

Comune di Duino-Aurisina

Relazione sulla gestione 2016

**ai sensi dell'art. 231 TUEL,
dell'art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/11
e dell'art. 2427 cod. civ.**

***Analisi tecnica della gestione
finanziaria, economica
patrimoniale e dei servizi***

INDICE

	pag.
Premessa	3
Criteri di formazione	3
Criteri di valutazione	4
Struttura della relazione	4
PARTE 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA	5
<i>1. Il risultato della gestione finanziaria</i>	5
<i>2. Il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio</i>	21
<i>3. Analisi dell'entrata</i>	22
<i>4. Analisi della spesa</i>	29
<i>5. Analisi delle variazioni alle previsioni finanziarie</i>	36
<i>6. Enti ed organismi strumentali</i>	38
<i>7. Patrimonio immobiliare</i>	39
PARTE 2 – GRADO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	40
Allegati	87
1. Elenco delle spese di rappresentanza art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011 l'elenco delle spese di rappresentanza art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011	
2. Attestazione dei tempi di pagamento art. 41 D.L. 66/2014	
3. Residui stralciati di cui all'art. 11, comma 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011	
4. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare di cui al comma 6 art. 11 lett. m) del D. Lgs. 118/2011	

PREMESSA

L'art. 156 comma 6 del Testo Unico Enti Locali (di seguito TUEL) prevede che “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”. La relazione sulla gestione costituisce, pertanto, il documento conclusivo del processo di programmazione avviato dall'Ente con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione. Attraverso di essa, ai sensi dell'art. 231 del TUEL, l'organo esecutivo dell'Ente illustra al Consiglio l'attività svolta durante l'esercizio trascorso, evidenziando i fatti di rilievo verificatisi dopo la sua chiusura e fornendo ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per le diverse missioni e programmi quali risultano dal conto del bilancio, nell'intento di fornire le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute: ciò al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dei comportamenti adottati durante la gestione.

Ai sensi dell'art. 227, comma 1 del TUEL, il conto del bilancio è uno dei documenti che, unitamente al conto economico e allo stato patrimoniale compone il rendiconto della gestione. Ai sensi dell'art. 228, comma 1, dello stesso TUEL esso “*dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.*”

Nel rispetto delle norme citate, la presente relazione, predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2016 è stato redatto in conformità alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Principi generali o postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011; il Conto del bilancio è conforme alle previsioni dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche; la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche. Sono presenti gli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL. Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La qualità dei dati inseriti a Rendiconto deriva anche dalla ragionevolezza e oculata applicazione dei criteri di valutazione adottati per le poste contabili soggette a stima. Ciò è avvenuto ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni che il presente elaborato intende fornire a norma del citato art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, la trattazione è stata organizzata in due parti:

⇒ la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

⇒ la SECONDA PARTE, dedicata alla rendicontazione sul Grado di realizzazione dei programmi previsti dal Documento unico di programmazione e dalla successiva relativa nota di aggiornamento per l'anno 2016. Viene rinviata a successivo atto giuntale l'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzierà la variazione al patrimonio netto dell'Ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio.

PARTE 1

LA GESTIONE FINANZIARIA

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che, nel nostro Ente, l'esercizio chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari ad € 12.039.639,16, quale risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

Tab. 1 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione 2016			
	Residui	Competenza	Totale
Fdo di cassa iniziale			9.300.373,00
Riscossioni	1.584.452,46	14.489.433,60	16.073.886,06
Pagamenti	3.611.105,01	14.509.467,02	18.120.572,03
Fondo cassa finale			7.253.687,03
Residui attivi	2.457.506,26	6.454.677,41	8.912.183,67
Residui passivi	694.527,94	3.136.374,88	3.830.902,82
Risultato contabile			12.334.967,88
FPV spesa parte corr.			18.548,18
FPV spesa c/cap.			276.780,54
Composizione risultato			12.039.639,16

Di seguito le risultanze riepilogative di entrate e spese con riferimento agli accertamenti ed incassi nonché agli impegni e ai pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio:

Tab. 2 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Accertamenti	Incassi (comp.+ residui)	Spese	Impegni	Pagamenti (comp.+ residui)
Fondo cassa inizio esercizio		9.300.373,00			
Utilizzo avanzo amministrazione	610.062,33		Disavanzo di amministrazione		
FPV entrata parte corr.	414.150,35				
FPV entrata parte c/cap	345.458,12				
Titolo I	6.543.075,81	4.234.215,27	Titolo I	14.908.833,86	15.802.808,47
Titolo II	5.606.808,96	4.588.168,65	FPV spesa parte corr.	18.548,18	
Titolo III	5.892.182,71	4.363.128,25	Titolo II	823.026,11	391.181,62
Titolo IV	1.149.149,44	1.160.440,76	FPV spesa c/cap	276.780,54	
Titolo V			Titolo III		
Totale entrate finali	19.191.216,92	14.345.952,93	Totale spese finali	16.027.188,69	16.193.990,09
Titolo VI			Titolo IV	161.087,84	161.087,84
Titolo VII			Titolo V		
Titolo IX	1.752.894,09	1.727.933,13	Titolo VII	1.752.894,09	1.765.494,10
Totale entrate dell'esercizio	20.944.111,01	16.073.886,06	Totale spese dell'esercizio	17.941.170,62	18.120.572,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.313.781,81	25.374.259,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.941.170,62	18.120.572,03
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DICOMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.372.611,19	7.253.687,03
TOTALE A PAREGGIO	22.313.781,81	25.374.259,06	TOTALE A PAREGGIO	22.313.781,81	25.374.259,06

I valori indicati sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, All. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se, in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione. Nel caso del nostro Ente il rilevante ammontare dell'avanzo è conseguenza di due rilevanti fattori . Il primo riguarda una quota di giacenza di cassa pari ad euro 3.486.415, che corrisponde ad un contributo regionale ventennale di euro 507.500,00 annui finalizzati a finanziare i lavori di ristrutturazione dell'ex centro di addestramento polizia di frontiera da destinare a comando compagnia carabinieri. Tale intervento conseguiva ad un Accordo di Programma concluso nel 2010 tra Ministero dell'Interno, Agenzia del Demanio e Comune di Duino Aurisina e a convenzione stipulata l'anno successivo con il Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia per il conferimento delle funzioni di Stazione Appaltante . L'iter dell'opera è proseguito nel corso degli anni con tempistiche diverse da quelle inizialmente previste, con intervento di rilevanti complessità tecniche ed amministrative inizialmente non previste ed allungamento del cronoprogramma, inducendo così il Comune a rinunciare infine alla realizzazione dell'opera, a richiedere la sospensione del contributo a partire dal 2017 e a prevedere la restituzione del contributo già incassato e non speso. La restituzione di tale contributo comporterà, pertanto, una pari riduzione dell'avanzo di amministrazione sopra esposto , per la parte vincolata. Il secondo rilevante elemento che condiziona la dimensione dell'avanzo è rappresentato dall'attività di recupero evasione svolta dal Comune negli ultimi anni che ha prodotto, nel solo 2016, l'accertamento di partite creditorie superiori ai 3.000.000 di euro. Tale situazione ha comportato, dal punto di vista finanziario, il determinarsi di residui attivi e, pertanto, di un maggiore avanzo di importo pari alle rilevanti cifre accertate e non ancora riscosse , al tempo stesso, tuttavia, inducendo un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione ai diversi rischi di mancato introito valutati per ciascuna partita creditoria, pari ad un ammontare complessivo di 3.331.548,58. In relazione all'effettivo avvenuto incasso delle partite ancora insolute potrà realizzarsi lo svincolo del rilevante accantonamento effettuato.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, dallo schema rappresentativo previsto dall'allegato 10, lettera a) al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

Non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano invece iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2016 del nostro Ente è così riassumibile:

Tab.3 - COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2016

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.331.548,58
Fondi accantonati per crediti di dubbia titolarità, per contestazioni o pendenze di lite		84.226,41
Fondo rischi spese legali		70.000,00
	Totale parte accantonata	3.485.774,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.107.742,01
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.936.312,67
	Totale parte vincolata	5.044.054,68
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti	681.746,91
Avanzo libero		2.828.062,58
TOTALE		12.039.639,16

1.1.1 Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

Tab. 4 – ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE (Tab. 2 punto 9.11.4 PC 1)

Capitoli di spesa – Descrizione	Risorse accantonate al 1.1.2016 (a)	Utilizzo accantonamento nell'esercizio 2016 (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2016 (c)	Risorse accantonate presunte al 31.12.2016 (d)=(a)-(b) + (c)
FCDE PARTE CORRENTE	1.594.511,99		1.734.429,78	3.328.941,77
FCDE PARTE CONTO CAPITALE	1.006,02		1.600,79	2.606,81
Fondi vincolati per crediti di dubbia titolarità, per contestazioni o pendenze di lite (Comunelle: 84.226,41; Zona Artigianale: 211.651,78)	295.878,19		- 211.651,78	84.226,41
Spese legali	20.000,00		50.000,00	70.000,00
TOTALE	1.911.396,2		1.574.378,79	3.485.774,99

Al riguardo si specifica inoltre che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2016 si riferisce a svalutazioni operate principalmente sul recupero di ICI /IMU non accertati per cassa e relative sanzioni ed interessi, nonché su proventi derivanti da vendite di beni e servizi , tipologia 100 del titolo 3 in corso di riscossione (parcheggi, refezione scolastica, palestre, scuolabus, rette asili, casa di riposo, CEO, concessioni terreni e cave, servizio idrico integrato, locazioni). Il fondo spese legali viene incrementato di ulteriori 50.000 euro in previsione di contenziosi che potrebbero riguardare principalmente tali recuperi nei confronti di cosiddetti grossi contribuenti individuati nel corso dell'azione di recupero evasione avviata dall'Ente sopra già menzionata.

Tab. 5 – ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE (Tab. 1 punto 9.11.4 PC 1)

Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2016 (a)	Rettifiche avanzo al 1/1/2016 (b)	Utilizzo avanzo nell'esercizio 2016 (c)	Vincoli stanziati in sede di consuntivo 2016 (d)	Totale parte vincolata al 31/12/2016 (e)=(a)+(b)-(c) +(d)
Fine mandato (6.861,33+1.945 quota 2015) - dettaglio stampa riacc. straordin. Voce C1)	8.806,33			1.945,00	10.751,33
Fondi vincolati per spese di formazione del personale (come da CCRL) (di cui 1.590,00 da economie su residui e 1.316,94 non impegnato su competenza 2013)	2.906,94				2.906,94
Fondi vincolati per spese di formazione del personale (come da CCRL) - BILANCIO DI AMBITO (da avanzo 2012 vincolato non applicato)	7.019,06				7.019,06
Fondi vincolati per erogazione incentivo ex art. 18 L. 109/94 contributo art. 2, c.11, Legge 244/2007 (somme liquidate a carico dei quadri economici)	10.052,86				10.052,86

delle opere, da impegnare per l'erogazione agli aventi diritto)					
Fondi vincolati per destinazione proventi da alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato (art. 56-bis, comma 11 D.L. 69/2013	459,53				459,53
Fondi vincolati per destinazione quota proventi violazioni codice della strada ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (da avanzo vincolato 2012 non applicato)	5.597,28				5.597,28
da riesame parte corrente	23.474,00				23.474,00
Fondi vincolati derivanti da oneri di urbanizzazione	128.816,45				128.816,45
Economie RP conto 2014	184.512,83				184.512,83
eccedenze rendiconto CEO 2012	-				-
Dettaglio stampa riacc. straordin. Voce d)	17.634,81				17.634,81
Dettaglio stampa riacc. straordin. Voce e)	785.688,85		200.514,43		585.174,42
Dettaglio stampa riacc. straordin. Voce f)	19.005,85				19.005,85
alienazione terreni				1.220,00	1.220,00
Fondi vincolati per erogazione incentivo ex art. 18 L. 109/94 contribuito art. 2, c.11, Legge 244/2007 (somme liquidate a carico dei quadri economici delle opere, da impegnare per l'erogazione agli aventi diritto)				6.781,41	6.781,41
Fondo miglioram efficienza servizi art. 73 CCRL 2006 - anno 2015	83.927,74		83.927,74		-
Fondo miglioram efficienza servizi art. 73 CCRL 2006 - anno 2016				104.335,24	104.335,24
Totale vincoli derivanti da leggi e principi contabili	1.277.902,53	-	284.442,17	114.281,65	1.107.742,01
Economie che generano avanzo vincolato da riaccertam straordinario residui (vedi stampa dettaglio) duplicazione errata vedi somma voci riaccertamento straordinario	829.190,64	-	829.190,64		-
Fondi vincolati per quota avanzo derivante dal BILANCIO DI AMBITO	101.615,77				101.615,77
Fondi vincolati per contributo art. 2, c.11, Legge 244/2007 - diritto di soggiorno cittadini Unione Europea (quota per formazione derivante da avanzo vincolato 2012 non impegnato)	740,92				740,92
Contr. Regionale finalizzato protezione civile acq mezzi ed attrezzature - Servizio Cultura	1.243,20				1.243,20
Restituzione contributi finalizzati regionali fondo solidarietà 83.536,09 + fap 2014= 36.468,34+15.027,12+15.526,26	150.557,81	829,24	151.387,05		-
Contributo provinciale per adeguamento centro raccolta RSU (cap. 950 E - cap. 209110 S)	54.000,00	6.000,00	60.000,00	25.000,00	25.000,00
contrib. Regionale sostegno investimenti Cap 979	-	1.474,87			1.474,87
contributo provinciale per opere varie Cap. 990	-	12.064,32			12.064,32
legge 38/2001 contributi erogati e non impegnati parco naturale falesie contributo riscosso nel 2016 e non speso				32.151,01	32.151,01
residui FAP 2015 ambito insussistenti				34.300,00	34.300,00
trasferimenti Ambito 2016 riscossi e non spesi				915,84	915,84
trasferimenti Assistenza Comune 2016 riscossi e non spesi				46.370,57	46.370,57
contributo regionale progetto YOU FOR EU riscosso e non speso				7.352,55	7.352,55
contributo regionale progetto GIORGIONE riscosso e non speso				7.000,01	7.000,01
Messa in sicurezza terzo ramo risorgive Timavo Loc. S. Giovanni Duino spostamento da avanzo destinato a investimenti in quanto opera finanziata da contributi	-	174.669,02			174.669,02
Opera lavori ristrutturazione ex Centro addestramento polizia frontiera spostamento da avanzo destinato a investimenti in quanto opera finanziata da contributi	-	2.978.914,59		507.500,00	3.486.414,59

Totale vincoli derivanti da trasferimenti	1.137.348,34	2.344.761,40	211.387,05	665.589,98	3.936.312,67
--	---------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Tab. 6 – ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (Tab. 3 punto 9.11.4 PC 1)

Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2016 (a)	Rettifiche avanzo al 1/1/2016 (b)	Utilizzo avanzo nell'esercizio 2016 (c)	Vincoli stanziati in sede di consuntivo 2016 (d)	Totale parte vincolata al 31/12/2016 (e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Acquisto mobili ed attrezzature servizi sociali	8.727,90		8.727,90		-
Fondi vincolati per convenzione Rep. 3873 / 2012 con Comunella di Aurisina	335.921,57		18.000,00	- 317.921,57	-
Totale vincoli attribuiti dall'ente	344.649,47	-	26.727,90	- 317.921,57	-
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	237.559,28	17.948,19	78.205,21	51.047,78	228.350,04
Proventi aree cimiteriali	-	22.596,49		4.113,00	26.709,49
Economie anni precedenti	28.843,39		9.300,00	50,59	19.593,98
Alienazioni	18.014,49				18.014,49
VV	50,12				50,12
VV	157,98				157,98
Partecipazioni	300.500,00	1.500,76			302.000,76
da A/A applicato per investimenti	-	308,43			308,43
Messa in sicurezza terzo ramo risorgive Timavo Loc. S. Giovanni Duino spostamento ad avanzo vincolato in quanto opera finanziata da contributi	174.669,02				
Opera lavori ristrutturazione ex Centro addestramento polizia frontiera spostamento ad avanzo vincolato in quanto opera finanziata da contributi	2.471.414,59				
spese investimento finanziate con fpv e da riprogrammare				36.797,49	36.797,49
da oneri di urbanizzazione				49.718,12	49.718,12
da contributo ministero per scuole				46,01	46,01
Totale avanzo destinato agli investimenti	3.231.208,87	42.353,87	87.505,21	141.772,99	681.746,91

Le sopra riportate tabelle evidenziano gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione intervenute in corso d'anno per la Parte accantonata e vincolata. Non vi è stata applicazione di avanzo per la parte libera.

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addenti, così come evidenziati nella precedente tabella **Tab. 1** denominata - **PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE 2016**, si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa evidenzia, infatti, il risultato ottenuto, quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati

della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

Tab. 7 – IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016

	Importi
Accertamenti di competenza	20.944.111,01
Impegni di competenza	17.645.841,90
Quota di FPV iscritta in entrata all'1.1.2016	759.608,47
Impegni confluiti nel FPV al 31.12.2016	295.328,72
AVANZO	3.762.548,86
Avanzo di amministrazione applicato	610.062,33
Saldo della gestione di competenza	4.372.611,19

Il valore “*segnalatico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Tab. 8 – LE PARTI DEL BILANCIO 2016

Competenza	Operazioni di gestione		Risultato (+/-)
	Accertamenti	Impegni	
Risultati del bilancio corrente	18.042.067,48	15.069.921,7	2.972.145,78
Risultato del bilancio investimenti	1.149.149,44	823.026,11	326.123,33
Risultato del bilancio movimento di fondi	0	0	0
Risultato del bilancio di terzi	1.752.894,09	1.752.894,09	0
Saldo complessivo 2016 (Entrate – Spese)	20.944.111,01	17.645.841,9	3.298.269,11

Per facilitare la lettura del dato si osserva che:

³⁵/₁₇ *Il Bilancio corrente è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;*

³⁵/₁₇ *il Bilancio investimenti è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;*

³⁵₁₇ il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

³⁵₁₇ il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita: “... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, si riscontra la situazione contabile riportata nella seguente tabella.

Tab. 9 – EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

<u>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</u>	2016
E TITOLO I	6.543.075,81
E TITOLO II	5.606.808,96
E TITOLO III	5.892.182,71
E corr. che finanziano inv. (5 per mille)	
TOTALE TITOLI (I+II+III) (A)	18.042.067,48
S TITOLO I (B)	14.908.833,86
RIMBORSO PRESTITI PARTE DEL TITOLO III (C)	161.087,84
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (D=A-B-C)	2.972.145,78
FPV ENTRATA PARTE CORR	414.150,35
FPV SPESA PARTE CORR	- 18.548,18
FPV DIFFERENZA (E)	395.602,17
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN PARTE CORRENTE	253.314,79

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

³⁵/₁₇ l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;

³⁵/₁₇ l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;

³⁵/₁₇ la contrazione di mutui passivi;

³⁵/₁₇ l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;

³⁵/₁₇ l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;

³⁵/₁₇ l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;

- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

in presenza di Entrate per investimenti minori o uguali alle Spese per investimenti.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, si riscontra la situazione contabile riportata nella tabella sottostante:

Tab. 10 – EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2016
E TITOLO IV	1.149.149,44
E TITOLO V	0
TOTALE TITOLI (IV+V) (M)	1.149.149,44
S TITOLO II (N)	823.026,11
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (P=M-N)	326.123,33
FPV ENTRATA PARTE C/CAP	345.458,12
FPV SPESA PARTE C/CAP	- 276.780,54
FPV DIFFERENZA (E)	68.677,58
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	356.747,54
SALDO DI PARTE CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	751.548,45

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Tab. 11 – IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

	Importo
Totale residui attivi	8.912.183,67
Totale residui passivi	3.830.902,82

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

Tab. 12 –SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

ENTRATE	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	% SCOSTAMENTO
TITOLO 1	2.532.020,10	4.048.411,06	59,89
TITOLO 2	730.379,75	1.672.524,21	128,99
TITOLO 3	1.324.466,97	2.795.852,36	111,09
TITOLO 4	364.542,15	134.738,65	- 63,04
TITOLO 5		-	
TITOLO 6	199.140,37	199.140,37	-
TITOLO 7		-	
TITOLO 9	36.727,26	61.517,02	67,50
TOTALE TITOLI	5.187.276,60	8.912.183,67	71,81

Tab. 13 – SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

SPESE	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	% SCOSTAMENTO
TITOLO 1	4.070.655,36	3.025.869,83	-25,67
TITOLO 2	544,32	432.388,81	79336,51
TITOLO 3		-	
TITOLO 4		-	
TITOLO 5		-	
TITOLO 7	385.415,39	372.644,18	-3,31
TOTALE TITOLI	4.456.615,07	3.830.902,82	-14,04

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

A seguito della nota prot. 4763 dd. 7.3.2017 avente a d oggetto “Rendiconto della gestione 2016. Riaccertamento ordinario dei residui” e successive note e-mail , da ultimo dd. 4 e 5.7.2017, agli atti, con cui il Servizio Economico Finanziario dell’Ente ha trasmesso ai responsabili dei Servizi la tabella dei residui attivi e passivi di competenza come risultanti dalle scritture contabili dell’Ente, al fine di poter effettuare, nel rispetto della normativa richiamata, la verifica della consistenza e dell’esigibilità dei residui, da effettuarsi secondo i nuovi principi contabili applicati , i responsabili dei Servizi dell’Ente hanno proceduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2016 e precedenti, alla data del 31.12.2016, mediante adozione dei seguenti atti:

Tab. 14 – ELENCO PROVVEDIMENTI RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2016 DA PARTE DEI SERVIZI DELL'ENTE

Responsabile	Servizi assegnati	Centri di Responsabilità	Estremi DAD
Dott.ssa Luisa Musso (Segretario Generale)	Servizio Segreteria, Affari Generali	1.1	n. 332 dd. 6.7.2017
Dott.ssa Luisa Musso (Segretario Generale)	Ufficio contenzioso e assistenza giuridico-amministrativa	1.3	n. 333 dd. 6.7.2017
Sig.ra Eva PACOR	Servizio Contratti, Economato e Società partecipate	2.2	n. 365 dd. 20.7.2017
Dott.ssa Luisa Musso (Segretario Generale)	Servizio Tributi	2.3	n. 370 dd. 24.7.2017
Dr.ssa Nataša CANZIANI	Servizi Demografici, Elettorale, Informatici e Progetti europei	1.2 4.1 4.2	n. 340 dd. 7.7.2017
Dott. Manlio PELLIZON	Servizio Polizia Municipale	4.3	n. 331 d. 5.7.2017
Dott.ssa Luisa Musso (Segretario Generale)	Servizio risorse umane,	3.1	n. 337 dd. 6.7.2017
Rag. Aldo Baldas	Servizio Commercio e SUAP	4.4	n. 363 dd. 18.7.2017
Arch. Donatella MATTIUSI	Servizio Urbanistica, Ufficio di Pianificazione Territoriale e Patrimonio	5.1 5.2 5.6	n. 345 dd. 11.7.2017
Ing. Marco CARTAGINE	Servizio Lavori Pubblici, manutenzioni, sicurezza, prevenzione sul lavoro, servizi sul territorio e riserve naturali	3.2 5.3 5.5 5.7	n. 374 dd. 24.7.2017
Dott. Mitja ČEBULEC	Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani e Turismo, U.R.P. e Rapporti con la squadra volontari della Protezione Civile	5.8 6.1 6.2 5.4	n. 366 dd. 20.7.2017
Dr.ssa Giuliana GUGLIA	Servizio Casa di Riposo	6.4	n. 346 dd. 11.7.2017
Dr.ssa Giuliana GUGLIA	Servizi Socio-Assistenziali Comunali Servizi Socio-Assistenziali di Ambito	6.3 6.5	n. 348 dd. 11.7.2017
Dr.ssa Arianna PATTARO	Servizio Economico Finanziario	2.1	n. 367 dd. 20.7.2017

Al fine di ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, si rinvia pertanto ai sopra elencati provvedimenti ufficiali, in merito alle ragioni addotte da ciascun responsabile circa la persistenza e fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni di maggiore consistenza.

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Parimenti, sempre con riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. n. 118/2011, con i predetti provvedimenti i responsabili dei Servizi hanno indicato i crediti dichiarati inesigibili, stralciati dal conto del bilancio e non prescritti. L'elenco è allegato facente parte integrante del rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. n) del medesimo D.Lgs. n. 118/2011. L'allegato 3 alla presente Relazione riporta l'elenco dei crediti inesigibili stralciati di cui all'art. 11, comma 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011;

1.4 La gestione di cassa

La gestione di cassa, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina per la Tesoreria,
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente. L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria. La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici. I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Tab. 15 – IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

	Residui	Competenza	Totale
Fdo di cassa iniziale			9.300.373,00
Riscossioni	1.584.452,46	14.489.433,60	16.073.886,06
Pagamenti	3.611.105,01	14.509.467,02	18.120.572,03
Fondo cassa AL 31.12.2016			7.253.687,03

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2016, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Tab. 16 – FLUSSI DI CASSA 2016

Denominazione	Incassi/Pagamenti competenza	Incassi/Pagamenti conto residui	Totale incassi
Fondo cassa iniziale			9.300.373,00
E TITOLO I	3.900.922,36	333.292,91	4.234.215,27
E TITOLO II	4.288.589,42	299.579,23	4.588.168,65
E TITOLO III	3.429.183,51	933.944,74	4.363.128,25
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	11.618.695,29	1.566.816,88	13.185.512,17
S TITOLO I	12.431.357,49	3.371.450,98	15.802.808,47
S TITOLO IV	161.087,84		161.087,84
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	12.592.445,33	3.371.450,98	15.963.896,31
Differenza di parte corrente (C=A - B)	- 973.750,04	- 1.804.634,10	- 2.778.384,14
E TITOLO IV	1.146.878,44	13.562,32	1.160.440,76
E TITOLO V	-	-	-
E TITOLO VI	-	-	-
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	1.146.878,44	13.562,32	1.160.440,76
S TITOLO II	390.637,30	544,32	391.181,62
S TITOLO III	-	-	
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	390.637,30	544,32	391.181,62
Differenza di parte capitale (F=D-E)	756.241,14	13.018,00	769.259,14
E TITOLO VII	0	0	0
S TITOLO V	0	0	0
E TITOLO IX	1.723.859,87	4.073,26	1.727.933,13
S TITOLO VII	1.526.384,39	239.109,71	1.765.494,10
TOTALE INCASSI	14.489.433,60	1.584.452,46	16.073.886,06
TOTALE PAGAMENTI	14.509.467,02	3.611.105,01	18.120.572,03
Fondo cassa finale			7.253.687,03

2 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli Enti locali.

Nel contempo nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

Per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio è stato conseguito nei seguenti termini:

Tab. 17 – PAREGGIO DI BILANCIO 2016

Voci	Consuntivo 2016
FPV PARTE CORR	414.150,35
FPV C/CAP	345.458,12
debito (-)	- 199.140,37
TOTALE ENTRATE TITOLO I, II, III	18.042.067,48
Contr. IMU/TASI (-)	- 32.038,00
Contr. IMU/TASI (-)	
TITOLO IV	1.149.149,44
TITOLO V	-
ENTRATE VALIDE AI FINI SALDI FINANZA PUBBLICA	19.159.178,92
TITOLO I SPESA	14.908.833,86
FONDO CONTENZIOSO (-)	
FCDE (-)	
	14.908.833,86
TITOLO II SPESA	823.026,11
TITOLO III SPESA	-
SPESE VALIDE AI FINI SALDI FINANZA PUBBLICA	15.731.859,97
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI VALIDE AI FINI SALDI FINANZA PUBBLICA	3.987.787,05
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NEL 2016	78.122,44
EQUILIBRIO FINALE COMPRESI EFFETTI PATTO REGIONALE	4.065.909,49
Rispetto del pareggio di bilancio	SI

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa

e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2016, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

Tab. 18 – ENTRATE PER TITOLI – ACCERTAMENTI E INCASSI DI COMPETENZA

	Accertamenti di competenza 2016	%	Incassi di competenza 2016	%
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria	6.543.075,81	31,24	3.900.922,36	26,92
Titolo II – Trasferimenti correnti	5.606.808,96	26,77	4.288.589,42	29,60
Titolo III – Entrate extratributarie	5.892.182,71	28,13	3.429.183,51	23,67
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.149.149,44	5,49	1.146.878,44	7,92
Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0		0	
Titolo VI – Accensione di prestiti	0		0	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0		0	
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.752.894,09	8,37	1.723.859,87	11,90
Totale entrate dell'esercizio	20.944.111,01	100,00	14.489.433,6	100,00

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

³⁵/₁₇ il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

³⁵/₁₇ il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

³⁵/₁₇ il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

³⁵/₁₇ il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

³⁵/₁₇ il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;

³⁵/₁₇ il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

³⁵/₁₇ il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2016 con quelle dell'ultimo quinquennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

Tab. 19 – ENTRATE PER TITOLI – ACCERTAMENTI COMPETENZA ANNI 2012-2016

RIEPILOGO ENTRATE (accertamenti competenza)	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate					
Tributarie	4.744.629,27	4.427.602,11	4.649.082,84	4.864.602,97	6.543.075,81
Trasferimenti correnti	7.213.634,61	6.149.878,44	6.287.503,37	5.690.810,67	5.606.808,96
Extratributarie	3.504.911,71	3.394.911,02	3.454.572,25	4.141.188,78	5.892.182,71
Entrate in conto capitale	3.480.279,32	948.780,46	898.130,42	765.756,57	1.149.149,44
Accensione di prestiti	504.000,00			0	0
Servizi per conto di terzi	1.337.591,10	1.303.811,43	1.179.048,97	1.536.035,94	1.752.894,09
Totale	20.785.046,01	16.224.983,46	16.468.337,85	16.998.394,93	20.944.111,01

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore, procedendo poi alle descrizioni più analitiche delle voci più rilevanti..

3.2.1 Titolo I – Entrate tributarie

Tab. 20 – ENTRATE TITOLO I PER TIPOLOGIA – ACCERTAMENTI ED INCASSI DI COMPETENZA

TITOLO I - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2016	%	Incassi di competenza 2016	%
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	6.543.075,81	100,00	3.900.922,36	100,00
Totale TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.543.075,81	100,00	3.900.922,36	100,00

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'ambito della politica di reperimento delle risorse posta in essere dall'Ente, nella consapevolezza dei riflessi negativi che una eccessiva pressione fiscale può determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Diversamente, la lotta all'evasione fiscale è da ritenersi doverosa da parte delle amministrazioni, nell'intento di garantire equità e legalità. Come già segnalato nelle premesse, l'attività di recupero evasione svolta dal Comune nell'ultimo periodo, in particolare nei confronti di alcuni grossi contribuenti, ha portato, nel 2016, all'accertamento di partite creditorie di natura fiscale che riguardano prevalentemente l'IMU, per un importo complessivo superiore ai 3.000.000 di euro. Tale situazione ha ovviamente influito in misura rilevante sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio. A fronte di ciò, in attesa di ottenere l'effettivo incasso di tali partite, si è proceduto al dovuto accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'IMU, non essendo ancora disponibile adeguata comparazione storica, le percentuali storiche ICI, dopo di che valutandole come ampiamente coerenti rispetto alle indicazioni fornite al riguardo dal Servizio tributi, il quale, anche avvalendosi di competenze esperte, ha prodotto, ai fini dell'accantonamento, per ciascuna delle predette partite, un'analitica valutazione di rischio (vedi DAD n. 370 dd. 24.7.2017 Servizio Tributi). L'ammontare complessivo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato a fondo è pari ad un ammontare complessivo di 3.328.941,77.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione, le seguenti categorie, che accolgono entrate fiscali di natura sia ricorrente sia di recupero evasione:

Categoria 6 - Imposta municipale propria (IMU)

Categoria 8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)

Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi

Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Categoria 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)

Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi.

La seguente tabella riporta il raffronto analitico del Titolo I dell'Entrata con il precedente esercizio 2015 e rende evidenti i maggiori recuperi di evasione accertati per la sola parte relativa all'imposta.

Tab. 21 – ENTRATE TITOLO I PER CAPITOLO – ACCERTAMENTI DI COMPETENZA 2015 - 2016

Cap.	TITOLO I ENTRATA	2015	2016
20 0	ENTRATA I.N.V.I.M. - ARRETRATI	0,00	326,99
30 0	RISCOSSIONE I.C.I.	468.044,00	591.160,16
35 1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ORDINARIA	2.569.375,74	2.646.134,96
35 2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	1.475.344,69
36 0	IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA (DAL 2015)	0,00	
37 0	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	418.943,16	34.019,16
40 0	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	0,00	
45 0	IMPOSTA I.C.I.A.P.	0,00	
50 0	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.	0,00	
60 0	0,5 PER MILLE I.R.E. (ad esaurimento - dal 01/01/2015 E/280)	0,00	
80 0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARSU)	259.299,39	146.606,20
85 0	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	16.156,59	52.967,59
86 1	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	1.105.984,45	1.382.745,56
86 2	RECUPERO EVASIONE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	0,00	170.084,65
87 0	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TASI E TARI solo per mercati)	826,32	812,88
100 0	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	25.973,32	42.872,97
	TOTALE	4.864.602,97	6.543.075,81

3.2.2 Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti

Tab. 22 – ENTRATE TITOLO II PER TIPOLOGIA – ACCERTAMENTI ED INCASSI DI COMPETENZA

TITOLO II - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2016	%	Incassi di competenza 2016	%
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.606.808,96	100,00	4.288.589,42	100,00
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.606.808,96	100,00	4.288.589,42	100,00

Il Titolo 2 delle entrate misura la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Così come evidenziato dalla seguente tabella, il confronto fra i valori complessivi del Titolo II 2015 rispetto al 2016, a causa di alcune compensazioni entrata e spesa che riguardano prevalentemente i trasferimenti vincolati al sociale, non permette di far immediatamente comprendere che la riduzione è in realtà superiore, poiché i trasferimenti indistinti di parte corrente da parte della Regione e dello Stato hanno subito un decremento complessivo in valore assoluto pari ad euro 157.172,97, pari al 4,46% dei trasferimenti complessivi. Si tratta di un trend in diminuzione destinato ad ulteriormente aggravarsi nei futuri esercizi e che costituisce uno degli elementi di criticità che la nuova Amministrazione si troverà ad affrontare sotto il profilo economico-finanziario.

**Tab. 23 – ENTRATE TITOLO II – TRASFERIMENTI STATO – REGIONE 2015 – 2015
-ACCERTAMENTI DI COMPETENZA**

E TITOLO II - stralcio		Cons. 2015	Cons. 2016	Delta
144	0 TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	69.443,20	57.936,49	- 11.506,71
283	0 TRASFERIMENTI REGIONALE PER SITUAZIONI PARTICOLARI - ECONOMIA TURISTICA - IVA ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI COMM.-CONVENZIONI	120.277,52	124.649,89	4.372,37
284	0 TRASFERIMENTI REGIONALI PER FINANZ.SPESE CORRENTI	2.351.799,16	2.211.456,59	- 140.342,57
286	0 TRASFERIMENTO REGIONALE PER MINORI ENTRATE DERIVANTI DA ABOLIZIONE ICI ABITAZIONE PRINCIPALE E ALTRI TRASFERIMENTI CORRELATI AI TRIBUTI LOCALI	980.543,81	975.105,55	- 5.438,26
289	3 TRASFERIMENTO DA UTI GIULIANA PER FUNZIONI AMBITO	4.257,80	-	- 4.257,80
	TRASFERIMENTI INDISTINTI PARTE CORRENTE STATO/REGIONE	3.526.321,49	3.369.148,52	- 157.172,97
	TOTALE TITOLO II	5.690.810,67	5.606.808,96	- 84.001,71

3.2.3 Titolo III – Entrate extratributarie

Tab. 24 – ENTRATE TITOLO III PER TIPOLOGIA – ACCERTAMENTI ED INCASSI DI COMPETENZA

TITOLO III - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2016	%	Incassi di competenza 2016	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.514.472,96	59,65	2.800.122,63	81,66
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.620.452,22	27,50	45.985,80	1,34
Tipologia 300 - Interessi attivi/	192.761,41	3,27	89.983,90	2,62
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	170.806,96	2,90	170.806,96	4,98
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	393.689,16	6,68	322.284,22	9,40
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.892.182,71	100,00	3.429.183,51	100,00

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Come evidenziato dalla seguente tabella, il rilevante incremento registrato complessivamente su questo Titolo nel 2016 rispetto al 2015 è da attribuirsi alle quote di sanzioni ed interessi relativi all'azione di recupero evasione descritta al capoverso 3.2.1.

Tab. 25 – ENTRATE TITOLO III – SANZIONI ED INTERESSI RECUPERO EVASIONE – ACCERTAMENTI DI COMPETENZA

Cap.	Titolo III E - estratto	2015	2016	Delta
338	1 PROVENTI DA SANZIONI PER TRIBUTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0	13.606,95	13.606,95
338	2 PROVENTI DA SANZIONI PER TRIBUTI A CARICO DELLE IMPRESE	0	1.562.815,97	1.562.815,97
601	1 INTERESSI DI MORA	244,78	66,23	-178,55
601	2 INTERESSI DI MORA PER TRIBUTI	0,00	78.893,81	78.893,81
	Totale	244,78	1.655.382,96	1.655.138,18
	Totale titolo III	1.188,78	5.892.182,71	1.750.993,93

3.2.4 Titolo IV – Entrate in conto capitale

Tab. 26 – ENTRATE TITOLO IV PER TIPOLOGIA – ACCERTAMENTI ED INCASSI DI COMPETENZA

TITOLO IV - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2016	%	Incassi di competenza 2016	%
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	18.100,56	1,58	17.765,56	1,55
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	792.106,68	68,93	792.106,68	69,07
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.916,00	3,04	32.980,00	2,88
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	304.026,20	26,46	304.026,20	26,51
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.149.149,44	100,00	1.146.878,44	100,00

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento e all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come indicato nella sopra riportata tabella. I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa

3.2.5 Titolo IX – Entrate per conto terzi

Tab. 27 – ENTRATE TITOLO IX PER TIPOLOGIA – ACCERTAMENTI ED INCASSI DI COMPETENZA

TITOLO IX - TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza 2016	%	Incassi di competenza 2016	%
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.660.779,92	94,75	1.658.781,63	96,22
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	92.114,17	5,25	65.078,24	3,78
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.752.894,09	100,00	1.723.859,87	100,00

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Non incide sull'equilibrio di bilancio in quanto trova compensazione per pari importo al Titolo VII della Spesa.

3.2.6 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di enti o altri soggetti nel corso del 2016.

3.2.7 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.8 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

L'Ente non ha ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso del 2016.

2. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2016 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

4.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

³⁵/₁₇ "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

³⁵/₁₇ "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;

³⁵/₁₇ "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);

³⁵/₁₇ "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

³⁵/₁₇ Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

³⁵/₁₇ "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;

³⁵/₁₇ "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2016 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

Tab. 28 – SPESE PER TITOLI – IMPEGNI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

	Impegni di competenza 2016	%	Pagamenti di competenza 2016	%
Titolo I – Spese correnti	14.908.833,86	84,49	12.431.357,49	85,68
Titolo II – Spese in conto capitale	823.026,11	4,66	390.637,30	2,69
Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie	0	0,00	0	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	161.087,84	0,91	161.087,84	1,11
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0,00	0	0,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.752.894,09	9,93	1.526.384,39	10,52
Totale spese dell'esercizio	17.645.841,90	100,00	14.509.467,02	100,00

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni precedenti, offrendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

Tab. 29 – SPESE PER TITOLI – IMPEGNI COMPETENZA ANNI 2012-2016

RIEPILOGO SPESE (impegni competenza)	2012	2013	2014	2015	2016

Correnti	14.200.623,68	13.843.378,61	14.230.431,93	14.353.980,22	14.908.833,86
In conto capitale	4.034.422,47	1.042.284,38	599.569,02	620.552,65	823.026,11
Rimborso di prestiti	120.709,71	143.850,97	151.345,48	159.238,44	161.087,84
Servizi per conto di terzi	1.337.591,1	1.303.811,43	1.179.048,97	1.536.035,94	1.752.894,09
Totale	19.693.346,96	16.333.325,39	16.160.395,40	16.669.807,25	17.645.841,9

4.2 Titolo 1 - Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Come è possibile rilevare dalla Tabella 29, il 2016 registra un incremento di spese correnti in valore assoluto pari ad euro 554.853,64, che corrisponde ad un + 3,87%. Di seguono vengono riportate le voci di spesa che hanno comportato gli incrementi più rilevanti:

Tab. 30 – SCOSTAMENTI PIU' RILEVANTI SPESA CORRENTE ANNO 2016 SU 2015

Voci	Incrementi 2016 SU 2015 (valori arrotondati)
Prestazioni professionali specialistiche, servizi LL.PP. e urbanistica	+37.000
Acquisto derrate mense scolastiche	+21.000
Servizio raccolta rifiuti	+141.000
Manutenzioni	+85.000
Iva a debito	+6.000
Utenze	+28.000
Riscaldamento	+230.000

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella successiva tabella viene rappresentata la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2016 articolata per missione con indicazione dei relativi ammontare degli impegni di spesa e dell'incidenza percentuale di ciascuno sul valore complessivo della spesa, ad indicare le priorità che l'amministrazione ha inteso assegnare alle diverse finalità cui l'Ente è preposto in termini di investimento di risorse.

Tab. 31 – TITOLO I PER MISSIONI – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO I - Missioni	Impegni di competenza 2016	%
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	4.625.596,10	31,03
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	249.811,89	1,68
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.635.020,23	10,97
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	239.406,39	1,61
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	177.022,01	1,19
MISSIONE 07 - Turismo	65.001,00	0,44
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	123.563,05	0,83
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.652.796,98	11,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	416.734,64	2,80
MISSIONE 11 - Soccorso civile	28.798,33	0,19
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.475.561,02	36,73
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	124.134,77	0,83
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	9.910,92	0,07
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	740,85	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	84.735,68	0,57
TOTALE TITOLO I	14.908.833,86	100,00

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano la stessa in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

Tab. 32 – TITOLO I PER MACROAGGREGATO – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO I - Macroaggregato	Impegni di competenza 2016	%
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.985.014,49	26,73
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	240.965,09	1,62
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	7.877.533,75	52,84
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	1.838.886,93	12,33
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	84.735,68	0,57
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	587.703,60	3,94
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	293.994,32	1,97
Totale TITOLO 1 - Spese correnti	14.908.833,86	100,00

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2016 (intesa come somma complessivamente riferibile al macroaggregato 1) ammonta a € 3.985.014,49 ed è riferita a n. 108 dipendenti di ruolo, di cui 102 di ruolo e 6 a tempo determinato (oltre a 2 dipendenti in comando), con un costo pro capite pari a € 36.898,28 per dipendente.

Le spese di personale, negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente variazione:

Tab. 33 – SPESE DI PERSONALE – IMPEGNI 2013 – 2016

	2013	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	118	113	106	108
Spesa per personale (intervento 1/macroaggregato 1 nel 2016)	4.220.872,59	4.087.757,79	3.982.254,51	3.985.014,49
Spesa corrente	13.843.378,61	14.230.431,93	14.353.980,22	14.908.833,86
Costo medio per dipendente	35.770,11	36.174,85	37.568,44	36.898,28
Incidenza spesa personale su spesa corrente	30,49	28,73	27,74	26,73

Spese soggette a limiti di spesa

Gli impegni di spesa per l'anno 2016 rispettano il totale dei limiti previsti, per gli importi di seguito indicati:

LIMITI DI SPESA						
------------------------	--	--	--	--	--	--

			Spesa 2009	Spesa 2011	Limite 2016	Rendiconto 2016
Incarichi di consulenza	20% spesa 2009	Art. 6, comma 7 D.L. 78/2010	0		0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	20% spesa 2009	Art. 6, comma 7 D.L. 78/2010	4.351,26		870,25	7031,46
Sponsorizzazioni	Vietate	Art. 6, comma 9 D.L. 78/2010			0	0
Missioni	50% spesa 2009	Art. 6, comma 12 D.L. 78/2010	10.917,71		5.458,86	3950,57
Formazione	80% spesa 2009	Art. 6, comma 13 D.L. 78/2010	13.857,54		11.086,03	2997,06
Autovetture e buoni taxi	30% spesa 2011	Art. 5, comma 2 D.L. 95/2012		15.872,76	4.761,83	9360,45
Mobili e arredi	20% media 2010 e 2011		15.806,13		3.161,23	798,49
TOTALE					25.338,19	24.138,03

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto. Nel corso del 2016 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza per l'importo di euro 250,00 in occasione di celebrazione di una cerimonia. Il relativo prospetto è allegato, All. 1, alla presente relazione.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva, inizialmente previsto per un importo pari ad euro 51.000 è stato utilizzato per complessivi euro 17.135,51 a fronte di deliberazioni della G.C. n. 138 dd. 7.11.2016 (euro 2.000), n. 165 dd. 28.12.2016 (euro 1.700) e n. 168 dd. 28.12.2016 (euro 13.435,51).

2.3 Titolo 2 - Spese in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione e per macroaggregato, con relative incidenze.

Tab. 34 – TITOLO II PER MISSIONI – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO II - Missioni	Impegni di competenza 2016	%
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	200.904,02	24,41
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	221.457,83	26,91
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.823,99	6,66
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	94.049,68	11,43
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	129.780,56	15,77
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	122.010,03	14,82
TOTALE TITOLO II	823.026,11	100,00

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di risorse scarse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'Ente con il principale scopo di valorizzarlo in misura crescente in ogni sua componente.

Al fine di fornire una diversa lettura delle predette risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

Tab. 35 – TITOLO II PER MACROAGGREGATO – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO II - Macroaggregato	Impegni di competenza 2016	%
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	582.962,42	70,83
Altre spese in conto capitale	240.063,69	29,17
TOTALE TITOLO II	823.026,11	100,00

2.4 Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" per macroaggregati permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2016 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2015 ed al 2014.

Tab. 36 – TITOLO IV PER MISSIONI – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO IV - Missioni	Impegni di competenza 2016	%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	200.904,02	100,00
TOTALE TITOLO IV	200.904,02	100,00

Tab. 37 – TITOLO IV PER MACROAGGREGATO – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO IV - Macroaggregato	Impegni di competenza 2016	%
Rimborso mutui, e altri finanziamenti a medio e lungo termine	161.087,84	100,00
TOTALE TITOLO IV	161.087,84	100,00

2.5 - Titolo 7 - Spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a “L'equilibrio del Bilancio di terzi” ed al “Titolo 9 dell'entrata” per ulteriori approfondimenti, nella tabella di seguito esposta viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati .

Tab. 38 – TITOLO VII PER MISSIONI – IMPEGNI COMPETENZA

TITOLO VII - Missioni	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.660.779,92	92.114,17	1.752.894,09
TOTALE TITOLO VII	1.660.779,92	92.114,17	1.752.894,09

5 . ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione , successivamente variato in corso d'anno, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione e confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Tab. 39 – CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2016

ENTRATA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti 2016
Titolo I	5.868.084,95	7.062.574,94	6.543.075,81
Titolo II	6.232.862,81	5.666.589,06	5.606.808,96
Titolo III	4.308.955,22	4.299.349,73	5.892.182,71
Titolo IV	1.154.810,67	1.158.106,68	1.149.149,44
Titolo V	199.141,00	199.141,00	
Titolo IX	2.372.600,00	2.372.600,00	1.752.894,09
Totale Titoli	20.136.454,65	20.758.361,41	20.944.111,01

Tab. 40 – CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2016

SPESA	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni 2016
Titolo I	16.985.359,68	17.596.658,50	14.908.833,86
Titolo II	1.787.936,93	1.798.544,87	823.026,11
Titolo III	199.141,00	199.141,00	
Titolo IV	161.087,84	161.087,84	161.087,84
Titolo VII	2.372.600,00	2.372.600,00	1.752.894,09
Totale Titoli	21.506.125,45	22.128.032,21	17.645.841,90

I rilevanti scostamenti registrati al Titolo I e III dell'Entrata fra previsioni iniziali ed accertamenti finali sono da attribuirsi principalmente all'evolvere delle azioni di recupero di evasione fiscale, parte tributo (Titolo I) e parte sanzioni e interessi (Titolo III), avvenute nel corso dell'esercizio e delle quali si è già ampiamente riferito nei precedenti capitoli della presente relazione. A tali circostanze va anche attribuito gran parte dello scostamento che si registra nel Titolo I della spesa, poiché in sede di assestamento, in via prudenziale, si è proceduto a rideterminare il fondo crediti di dubbia esigibilità, elevandolo da un importo inizialmente previsto di 483.892,85 euro a 1.914.534,99.

Per quanto riguarda, invece, la spesa in conto capitale, occorre osservare che, alcuni importanti interventi inizialmente previsti non sono stati realizzati a causa del verificarsi di eventi che ne hanno impedito l'effettivo avvio. Al netto della quota parte transitata agli esercizi successivi con il FPV, pari ad euro 276.780,54, fra le spese più rilevanti previste e non eseguite va segnalata quella relativa alla ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri, già sopra menzionata. Per le altre voci minori si rinvia alla Parte II della presente relazione, dedicata al monitoraggio sul grado di realizzazione dei programmi previsti.

6. ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

La tabella di seguito riportata fornisce le informazioni di cui al comma 6 art. 11 lett. h) e i) del D. Lgs. 118/2011. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate e controllate, asseverata dal Collegio dei Revisori è documento allegato al Conto del bilancio.

Tab. 41 – ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA % PARTECIPAZIONE	SITO	ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO
ACQUEDOTTO DEL CARSO S.P.A. KRAŠKI VODOVOD D.D.	45,10	http://www.ackv.it	2016
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CARSO LOKALNA AKCIJSKA SKUPINA KRAS	0,83	http://www.galcarso.eu	2016
ISA ISONTINA AMBIENTE SRL	0,30	http://www.isontinambiente.it/	2016
AGENZIA PER LA MOBILITA' TERRITORIALE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	3,005	http://new.amt.trieste.it/	2015
AMT TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE	3,005	http://new.amt-trasporti.it/	2016

7. PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare di cui al comma 6 art. 11 lett. m) del D. Lgs. 118/2011 è documento allegato, All. 4) alla presente Relazione.

PARTE 2^

GRADO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La Parte 2 del documento è dedicata alla rendicontazione del Grado di realizzazione dei programmi previsti dal Documento unico di programmazione e dalla successiva relativa nota di aggiornamento per l'anno 2016. Di seguito il monitoraggio trasmesso dai Responsabili dei Servizi dell'Ente. La spesa rilevata a consuntivo articolata per ciascuna delle missioni e dei programmi di seguito riportati è allegata al Conto del bilancio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 – Organi istituzionali

Responsabile: Alessandro FATTORI

a) Descrizione del programma

L'attività del servizio segreteria si basa sulla funzione di supporto agli Organi istituzionali dell'Ente (in primis Sindaco, Giunta, Consiglio e commissioni consiliari) mantenendo un buon livello di efficacia, efficienza e trasparenza nel rispetto delle funzioni proprie di tutti gli organi.

b) Obiettivi operativi previsti

Offrire risposte a servizi, informazioni e preparazione di documentazioni per le diverse necessità degli Organi nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

c) Indicatori di verifica previsti

Tempi di risposta alle richieste di atti da parte dei componenti degli Organi istituzionali rispettati

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Tempi rispettati

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 – Segreteria generale

Responsabile: Alessandro FATTORI

a) Descrizione del programma

Il programma dell'Ufficio Segreteria si basa sulla produzione, traduzione, trasmissione e archiviazione di documenti degli Organi e Servizi dell'Ente (principalmente Delibere e Determine). Il programma comprende la gestione di deposito e conservazione delle Delibere e delle Determine, e della loro pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi di legge. Il programma comprende inoltre l'attività dell'Ufficio di Protocollo Generale, di spedizione postale della corrispondenza dell'Ente e delle Notifiche mediante messi notificatori. Il programma comprende infine il servizio di accesso agli atti da parti dei cittadini, qualora ammissibili.

b) Obiettivi operativi previsti

Incentivare l'uso degli strumenti informatici nella produzione, traduzione, trasmissione e archiviazione delle Deliberazioni della Giunta e del Consiglio nel Server dell'Ente, e delle determine nell'apposito programma in rete. Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti. Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line e la pagina dedicata all'informazione istituzionale sul sito web ufficiale dell'Ente.

c) Indicatori di verifica previsti

-Tempi di risposta alle richieste di atti, qualora ammissibili, da parte dei cittadini comunque entro 30 gg.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Tempi rispettati . Nessuna contestazione pervenuta.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 – Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Arianna PATTARO - Eva PACOR

a) Descrizione del programma

Il Servizio Economico - finanziario coordina la procedura che porta alla redazione del bilancio, del documento unico della programmazione e del piano esecutivo di gestione; ha il compito di garantire la tenuta della contabilità dell'ente, ivi inclusa la contabilità fiscale e l'IRAP e redige le relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali, nonché verifica gli equilibri finanziari ed il rispetto del patto di stabilità. Appone il visto di legittimità contabile sugli atti, laddove previsto. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori e con tutti gli organi di controllo.

Il Servizio Economato si occupa degli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici dell'Ente e gestisce tramite apposito regolamento la cassa economale per il pagamento delle spese di non rilevante ammontare.

b) Obiettivi operativi previsti

- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa;
- Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge., in collaborazione e a supporto dei responsabili dei Servizi;
- Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il Servizio Economato.

c) Indicatori di verifica previsti

Effettivo e regolare espletamento delle attività sopra descritte (SI/NO).

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

I Servizi Economico Finanziario ed Economato non sono stati sempre in grado di garantire, nel corso del 2016, l'osservanza delle scadenze dei processi amministrativi e contabili assegnati. Ciò a causa delle gravissime criticità verificatesi nel corso dell'esercizio che hanno comportato il letterale svuotamento di alcuni Servizi essenziali, quali Tributi, Personale e dello stesso Economato. Ciò nonostante il personale rimasto si è profuso con grande impegno, determinazione, spirito di sacrificio e di lealtà nei confronti dell'Ente con l'obiettivo primario di evitarne la paralisi. Da questo punto di vista l'obiettivo è stato raggiunto.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile f.f.: Luisa MUSSO

a) Descrizione del programma

Anche per il 2016 si è affidata l'assistenza al Servizio Tributi e Servizi sul Territorio (aggiornamento banca dati, accertamenti, formazione, postalizzazione, assistenza legale, supporto per pubblicità e pubbliche affissioni) a soggetto esterno. L'Amministrazione non ritiene più per il 2017 e 2018 di avvalersi dell'assistenza esterna di soggetti specializzati pertanto la spesa si ridurrà notevolmente. A partire dal 2017, al fine di bilanciare entrate e uscite, si ravvede la necessità di applicare l'addizionale IRPEF la quale è stata stimata (MEF, Portale Federalismo Fiscale) utilizzando l'aliquota massima (pari al 0,80%) e l'esenzione per redditi sotto i 10.000 euro. A partire dal 2016 i tributi legati alle pubbliche affissioni e pubblicità vengono gestiti direttamente dal Comune con l'ausilio di soggetto esterno.

b) Obiettivi operativi previsti

Mantenere la lotta all'evasione ed elusione fiscale. Gestione tributo relativo alle pubbliche affissioni e pubblicità con risorse interne. Miglioramento della comunicazione fra Amministrazione e contribuenti.

c) Indicatori di verifica previsti

- Importi riscossi tramite accertamenti e ruoli (valori superiori alla media triennio precedente) -
- Importi entrate per tributi locali (valori superiori alla media triennio precedente)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Gli obiettivi assegnati relativamente alla lotta all'evasione fiscale sono stati raggiunti, con gli esiti ampiamente descritti nella Parte 1 della presente relazione.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Donatella MATTIUSI

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la gestione dei beni patrimoniali e demaniali per mezzo delle necessarie operazioni immobiliari, del controllo dei pagamenti, e delle ulteriori, relative verifiche, con cadenza annuale. Trattasi inoltre di redigere, aggiornare e monitorare annualmente il conto del Patrimonio nonché di provvedere agli aggiornamenti Istat.

b) Obiettivi operativi previsti

Stipulare contratti riferiti a concessioni attive e passive, cessioni, convenzioni, permuta, comodati, locazioni, concessioni di suolo pubblico, stime per valorizzazione o alienazione, riscossione di canoni e cauzioni di concessioni demaniali marittime, nulla osta al commercio ambulante sul Demanio Marittimo, regolarizzazioni tavolati riferite a vecchi espropri, autorizzazioni per la raccolta di legna secca, il tutto cercando di contenere e ridurre i tempi di evasione anche dei più complessi atti amministrativi da redigere.

c) Indicatori di verifica previsti

- Effettuazione vendita dei beni individuati in conformità al Piano delle alienazioni e valorizzazioni (SI/NO)
- Stipula di contratti di locazione e/o cessione (SI/NO).
- Redazione di atti per la gestione dei beni di uso civico stabiliti in conformità all'accordo tra l'Amministrazione comunale e le Jus-Comunelle (SI/NO).

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

alienazione dei beni di proprietà comunale di cui alla D.C. n.28 dd. 23.09.2015 (A)
vendita sedime pertinenza del fabbricato civ. 61 del Villaggio del Pescatore con contratto dd.
27/05/2016 Rep. 73053/33528

alienazione dei beni di proprietà comunale di cui alla D.C. n.25 dd. 14.09.2016 (C)
vendita terreno in località S. Pelagio pcn. 1472/11 del CC di S. Pelagio con contratto di dd.
10.10.2016 Rep. 264618

convenzione per la cessione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (B).
D.C. n.10 dd. 23.03.2016
Convenzione firmata in ottobre da 53 persone su 56.
Inoltre:

Predisposizione regolarizzazione patrimoniale di una frazione della p.c.n. 106/22 (C)
D.C. n.37 dd.12.12.2016

Concessioni di beni immobili comunali (A)

Soc.Max Reg.1/'16; Ass. Laguna Reg.6/'16; Coop.Colmi Reg.11/'16; Ass. Polisportiva S. Marco Reg.12/'16; Agesci Reg.13/'16; Sig.Posarelli Reg.14/'16; Società Agricola Reg.15/'16; Società Agricola Reg.16/'16; Sig. Lenarduzzi Reg.17/'16; Ass. Kajak (rinuncia al momento della firma);

Concessioni di beni immobili comunali (A)

scrl Gemina Convenzione Reg.18/'16; Flondar Reg.20/'16; Vodafone Reg. 19/'16; Ittiomar Reg.30/'16; KRI Reg..../'16 (in attesa registrazione dall'uff. contratti); Galata Reg... (in attesa di firma); SIOT Reg.... (in attesa calcolo spese da uff. contratti); Sig. L.Bertogna Reg... (in attesa calcolo spese da uff.contratti); Novamar Reg... (in attesa calcolo spese da uff. contratti);

Convenzione Jus Comunella Aurisina. Approvata con D.C. n.103 dd.17.08.2016 ma non firmata da parte della Jus;

Monitoraggio e aggiornamento Istat dei contratti in corso, monitoraggio e aumento canoni demaniali per adeguamento nuove determinazioni (A)

Contratti n.72 Canoni demaniali n.18

Lo scrivente Servizio ha impegnato il Consiglio Comunale anche con la seguente deliberazione:

D.C. n.25 dd. 14.09.2016 avente ad oggetto: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Lo scrivente Servizio ha altresì impegnato la Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

D.G. n.10 dd. 29.01.2016 avente ad oggetto: Concessione locali e giardino pertinente, siti in località Sistiana civ. 16/e, all'A.G.E.S.C.I. –Associazioni guide e Scout Cattolici Italiani- Gruppo Duino 1°- Approvazione bozza di contratto.

D.G. n.13 dd. 03.02.2016 avente ad oggetto: Rinnovo concessione locali siti al civ. 25/B di Duino alle dott.sse Posarelli Maria Carmela e De Michelini Paola.

D.G. n.14 dd. 03.02.2016 avente ad oggetto: Concessione d'uso di un palo di illuminazione pubblica in località Sistiana Mare alla Vodafone Italia S.p.a. per il mantenimento di un impianto "microcella" di telefonia mobile.

D.G. n.38 dd. 30.03.2016 avente ad oggetto: Proroga delle concessioni di frazioni della p.c.n. 2093/3 del C.C. di Malchina in località Sistiana Mare per il mantenimento di chioschi adibiti ad attività di pubblico esercizio temporaneo.

D.G. n.58 dd. 27.04.2016 avente ad oggetto: Rinnovo Concessione terreno in località San Giovanni di Duino alla Marina Timavo di Lenarduzzi Maurizio.

D.G. n.69 dd. 25.05.2016 avente ad oggetto: Concessione terreno in località Villaggio del Pescatore alla ASD Associazione Sportiva e Culturale Canoa Kayak Friuli "CKF".

D.G. n.78 dd. 06.06.2016 avente ad oggetto: Proroga della concessione di frazione della p.c.n. 2093/3 del C.C. di Malchina in loc. Sistiana Mare per il mantenimento di un chiosco adibito ad attività di pubblico esercizio temporaneo.

D.G. n.83 dd. 13.06.2016 avente ad oggetto: Concessione della Grotta Fioravante sita in loc. Duino alla società cooperativa Gemina.

D.G. n.94 dd. 25.07.2016 avente ad oggetto: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari – D.l. 25/06/2008 n. 112 art.58.

D.G. n.103 dd. 17.08.2016 avente ad oggetto: Convenzione attuativa tra il Comune di Duino

Aurisina e la Jus Comunella “Nabrezina Gemeinde” per la ristrutturazione dell’edificio di cui al civ. 85 di Aurisina sito sulla p.c.ed. .193 iscritta in c.t. 3° della P.T. 232 del CC. di Aurisina- Approvazione schema di Convenzione.

D.G. n.104 dd. 17.08.2016 avente ad oggetto: Rinnovo concessione di terreno in loc. San Giovanni di Duino alla Ittiomar Società Cooperativa.

D.G. n.105 dd. 17.08.2016 avente ad oggetto: Rinnovo locazione terreno in loc. San Giovanni di Duino alla Novamar di Mervi Luigi.

D.G. n.130 dd. 19.10.2016 avente ad oggetto: Concessione terreno in località San Giovanni di Duino all’Associazione sportiva dilettantistica “Società Nautica Laguna”.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva del patrimonio comunale, l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi gestiti dal Servizio lavori pubblici, la gestione e le manutenzioni e sicurezza e prevenzione sul posto di lavoro e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale.

b) Obiettivi operativi previsti

- Gestire procedure di affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- Gestire le schede delle banche dati delle amministrazioni centrali dello Stato e le schede dei monitoraggi regionali relative ad ogni opera pubblica.
- Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.
- Assicurare la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

c) Indicatori di verifica previsti

- Rispetto del Piano delle opere pubbliche nei tempi ed entro limiti di spesa previsti.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Gli interventi previsti sono stati attuati ad eccezione di:

- scuola De Marchesetti, bonifica amianto e posa nuovi pavimenti: intervento non attuato a causa della vincolante disponibilità dell'immobile esclusivamente nel periodo estivo e della sovrapposizione della complessa normativa sulla contabilità e finanza pubblica che impone procedure finanziarie annidate;
- adeguamento centro raccolta RSU: intervento di adeguamento parziale legato alla necessità di reperire un'altra area da destinare a centro di raccolta;
- manutenzione straordinaria casa riposo: necessita intervento più esteso ed organico;
- Caserma Carabinieri Duino: accordo di programma scaduto. Impossibilità a procedere.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Responsabile: Nataša CANZIANI

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali, nonché l'anagrafe canina. Nell'anno 2017 il servizio dovrà, tra l'altro far fronte all'introduzione dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR).

b) Obiettivi operativi previsti

Gestione delle pratiche e dello sportello dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

c) Indicatori di verifica previsti

Verifica dell'effettivo e regolare espletamento delle attività sopra descritte.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

La gestione delle pratiche ordinarie e dello sportello dei servizi demografici è stata svolta con continuità e non si segnalano particolari problemi gestionali. Per quanto riguarda il servizio anagrafe, i dati del bilancio della popolazione per l'anno 2016 elaborato ai fini ISTAT riporta i seguenti dati totali: n. 47 iscrizioni anagrafiche per nascita, n. 135 cancellazioni per decesso, n. 337 pratiche di iscrizione anagrafica, n. 247 pratiche di cancellazione. Inoltre sono stati redatti i seguenti atti di Stato civile: n. 45 atti di nascita, n. n. 376 atti di morte, n. 39 atti di matrimonio e n. 12 atti di separazione personale/divorzio davanti all'USC e/o trascrizioni di accordi di negoziazione assistita. Nel 2016 è stata realizzata per conto dell'ISTAT l'indagine Multiscopo sulle famiglie – Aspetti della vita quotidiana, avvalendosi di un rilevatore interno al Comune. Nell'ambito del servizio elettorale si sono svolti n. 2 referendum popolari (in data 17 aprile e 4 dicembre) e tutte le operazioni relative alla tenuta delle liste elettorali si sono svolte con regolarità. Nel corso del 2016 sono proseguiti i controlli sulla banca dati anagrafica in vista dell'introduzione dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR) prevista nel mese di marzo 2018.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Nataša CANZIANI

a) Descrizione del programma

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server di accesso, ecc.;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate da DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale;
- gestione delle elaborazioni statistiche.

b) Obiettivi operativi previsti

- Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture (SI/NO);
- Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale (SI/NO);
- Elaborazione e trasmissione delle statistiche ISTAT(SI/NO); .

c) Indicatori di verifica previsti

Effettivo e regolare espletamento delle attività sopra descritte.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Il CED è attualmente composto da una sola persona che si occupa di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Nel corso del 2016 è stato organizzato per tutti gli utenti che utilizzano i videoterminali un corso base di Libre office Writer e Calc e si spera di organizzarne uno di livello avanzato nel corso del 2017.

In particolare, gli obiettivi sono stati raggiunti nei seguenti termini:

- Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture: **SI**. Il tecnico informatico interagisce ogni giorno con i colleghi per la risoluzione di problematiche di varia natura, in modo da garantire la piena funzionalità dei PC;
- Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale: **SI**. Il sito istituzionale viene aggiornato regolarmente con i contenuti comunicati a cura dei singoli servizi;
- Elaborazione e trasmissione delle statistiche ISTAT: **SI**. I dati statistici vengono elaborati con cadenza mensile, come stabilito dalla normativa nazionale e trasmessi per via telematica e/o cartacea. Inoltre sono state regolarmente redatti e spediti i dati statistici annuali entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 – Risorse umane

Responsabile f.f.: Luisa MUSSO

a) Descrizione del programma

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione. Effettua, inoltre, tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti (versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge) e relative alla gestione previdenziale e pensionistica.

b) Obiettivi operativi previsti

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e statistiche annesse.

c) Indicatori di verifica previsti

- Concorsi/mobilità effettuati in conformità al piano assunzioni (SI/NO)
- Estensione abilitazioni al Self Service del Dipendente (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- è stata sottoscritta una convenzione triennale con il Comune di Trieste per la gestione in forma associata del servizio trattamento economico del personale dipendente e assimilato nonché degli amministratori comunali.

- sono stati rispettati, nel rispetto delle scadenze di legge, gli adempimenti obbligatori relativi agli aspetti giuridici, economici, contrattuali del personale e tutti gli adempimenti statistici connessi.

- è stato bandito n. 1 avviso di mobilità esterna nell'ambito del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale FVG, ai sensi dell'art. 4, comma 6, della L.R. 26 giugno 2014, n. 12 per la copertura di n. 2 posti di Istruttore amministrativo/contabile - Cat. C, a tempo indeterminato e pieno.

- sono state effettuate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato e pieno:

- un istruttore contabile cat. C assunto nel mese di gennaio 2016 a seguito di procedura di mobilità bandita nell'anno 2015
- un istruttore tecnico cat. C assunto nel mese di aprile 2016 a seguito di procedura di mobilità bandita nell'anno 2015
- un collaboratore amministrativo cat. B assunto nel mese di luglio 2016 a seguito di procedura di mobilità di interscambio

- un istruttore amministrativo/contabile cat. C assunto nel mese di dicembre 2016 a seguito di procedura di mobilità bandita nell'anno 2016

- sono state effettuate le seguenti assunzioni a tempo determinato e pieno:

- un istruttore tecnico cat. C assunto nell'anno 2015 e prorogato per tutto l'anno 2016
- un cuoco cat. B assunto nell'anno 2015 e prorogato per tutto l'anno 2016
- un assistente sociale cat. D assunto nell'anno 2015 e prorogato sino al mese di settembre 2016
- un istruttore direttivo cat. D assunto nell'anno 2015 e prorogato per tutto l'anno 2016
- un istruttore amministrativo cat. C assunto nell'anno 2015 e prorogato per tutto l'anno 2016
- due istruttori traduttori cat. C assunti nell'anno 2015 e prorogati per tutto l'anno 2016 finanziati con i fondi della legge 38/2001
- un istruttore amministrativo con conoscenza della lingua slovena assegnato allo sportello dell'URP e finanziato con i fondi della legge 38/2001 cat. C assunto nell'anno 2015 e prorogato per tutto l'anno 2016
- n. 15 assunzioni a tempo determinato e pieno di insegnanti scuola materna in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto

- sono state effettuate le seguenti assunzioni a seguito di trasferimento in posizione di comando:

- un istruttore direttivo amministrativo cat. D assunto nel mese di febbraio 2016
- un istruttore tecnico cat. C assunto nell'anno 2015 e prorogato per tutto l'anno 2016

- non si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore direttivo amministrativo cat. D da assegnare all'Ufficio Legale in quanto il posto vacante è stato coperto tramite assunzione temporanea in posizione di comando.

- non si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore amministrativo/contabile cat. C da assegnare ai Servizi Demografici, Elettorali, Informatici, Progetti Europei in quanto nessuno dei candidati che hanno partecipato alla selezione di mobilità è risultato idoneo.

- non si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore amministrativo/contabile cat. C da assegnare al Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni, e Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro in quanto il posto è stato coperto con un collaboratore amministrativo cat. B tramite mobilità con interscambio.

- non si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore programmatore cat. C da assegnare ai Servizi Demografici, Elettorali, Informatici, Progetti Europei in quanto non è stato pubblicato l'avviso di mobilità.

- non si è dato corso all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore direttivo amministrativo/contabile cat. D in quanto non è stato pubblicato l'avviso di mobilità.

- non si è dato corso all'assunzione a tempo determinato di n. 3 agenti di polizia locale in quanto l'Amministrazione ha deciso di non dar corso a tali assunzioni.

Il tutto anche per mancanza di risorse finanziarie.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati abilitati all'uso del Self Service del dipendente tutti i nuovi assunti.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali (Contenzioso e assistenza giuridico-amministrativa)

Responsabile f.f.: Luisa MUSSO

a) Descrizione del programma

Il programma comprende l'attività propria dell'Ufficio Contenzioso e assistenza giuridico-amministrativa in materia di controversie legali, di affidamento degli incarichi ai professionisti per l'assistenza nelle cause avviate da e contro l'Ente per la costituzione in giudizio, per la difesa, i ricorsi in appello, ecc. sia in sede penale e civile, che in sede di giustizia amministrativa e contabile, e della successiva gestione dei rapporti in essere con i legali incaricati. Compito precipuo dell'ufficio è inoltre quello di fornire assistenza diretta ai servizi dell'Ente nella disamina, trattazione e soluzione delle questioni di natura giuridica di maggior rilievo di competenza dei servizi stessi.

b) Obiettivi operativi previsti

Tutela e difesa degli interessi dell'Ente in caso di liti, al fine di evitare danni economico-patrimoniali, nonché di immagine all'Amministrazione Comunale, buon andamento e conformità dell'azione amministrativa alle previsioni normative vigenti.

c) Indicatori di verifica previsti

- Rispetto tempi delle procedure per il completamento degli atti di affidamento degli incarichi ai legali (SI/NO)
- Nessun debito fuori bilancio per le funzioni assegnate

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- SI. I tempi delle procedure per il completamento degli atti di affidamento degli incarichi ai legali sono stati rispettati
- NO . Nessun debito fuori bilancio per le funzioni assegnate

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Manlio PELLIZON

a) Descrizione del programma

La polizia locale svolge compiti assegnati dallo Stato agli enti locali. In tale ambito ciascun comune dispone di una potestà normativa di applicazione, secondo l'autonomia riconosciuta dalla legge, che si estrinseca nei relativi regolamenti comunali, alla cui vigilanza è preposta la polizia locale.

b) Obiettivi operativi previsti

- Incremento della sicurezza sulla viabilità sul territorio comunale, anche in occasione di manifestazioni.
- Gestione procedure sanzionatorie e relativo recupero crediti.

c) Indicatori di verifica previsti

- Riduzione numero interventi per inosservanza ai codici e ai regolamenti comunali rispetto anno precedente
- Miglioramento velocità riscossione crediti per violazioni (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Nel corso del 2016 si sono adottate 100 ordinanze in linea viabilità, mentre nel 2015 si sono adottate 122 ordinanze in linea di viabilità.

Si è prestato assistenza in 13 manifestazioni, mentre nel 2015 si è prestato assistenza a 15 manifestazioni.

Si sono accertate 567 violazioni al Codice della strada, mentre nel 2015 si sono accertate 458 violazioni al Codice della strada.

Per quanto riguarda il recupero crediti: per i crediti esigibili maturati nel corso dell'anno 2015 si sono predisposti i relativi ruoli esattoriali come di seguito indicati:

- | | |
|--|--|
| 1) verbali di violazione al codice della strada non pagati | ruoli 2016/001004 2016/001374
2016/002140 2016/002413 2016/003454 |
| 2) veicoli rimossi e non ritirati D.P.R 189/2001 | ruolo 2016/001313 |
| 3) veicoli in stato di abbandono D.M. 460/1999 | ruolo 2016/001740 |
| 4) artigianato L.R. 12/2002 | ruolo 2016/001738 |
| 5) regolamento commercio su aree pubbliche | ruolo 2016/010189 |
| 6) commercio su aree pubbliche | ruoli 2016/002016 2016/001847 |

Si sono realizzati gli obiettivi fissati.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

b) Obiettivi operativi previsti

Assicurare la realizzazione dell'opera denominata Caserma Carabinieri Duino in relazione alle risorse economiche disponibili e nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dall'equilibrio di bilancio.

c) Indicatori di verifica previsti

- Adozione delibere di approvazione entro termini e limiti di spesa programmati (SI/NO)
- Accordi con altre amministrazioni dello Stato entro termini e limiti di spesa programmati (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

A causa della insostenibilità finanziaria ai fini del rispetto del pareggio di bilancio non si è proceduto al rinnovo dell'accordo di programma relativo alla Caserma dei Carabinieri Duino. L'accordo di programma è pertanto scaduto e si è in attesa di un nuovo accordo di programma che non implichi pesanti e negativi oneri finanziari a carico del Comune.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

Nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni scolastiche pubbliche con lingua d'insegnamento italiana e slovena presenti sul territorio l'Amministrazione Comunale, ha competenza diretta per lo svolgimento delle attività didattiche prescolastiche a San Pelagio.

Il programma include le spese relative alla realizzazione di attività e di funzionamento della Scuola dell'infanzia di San Pelagio.

b) Obiettivi operativi previsti

- Sostenere la frequenza generalizzata dei bambini residenti alla Scuola dell'infanzia di San Pelagio;
- Assicurare la realizzazione di tutti gli interventi necessari al funzionamento della Scuola dell'infanzia di San Pelagio.

c) Indicatori di verifica previsti

- Mantenimento/incremento frequenza bambini residenti nella Scuole dell'infanzia comunale.
- Realizzazione degli interventi presso la Scuola dell'infanzia di San Pelagio (SI/NO).

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti ed implementati i rapporti con le Istituzioni scolastiche pubbliche con lingua d'insegnamento italiana e slovena presenti sul territorio l'Amministrazione Comunale.

E' stata mantenuta la frequenza bambini residenti nella Scuola dell'infanzia comunale.

Sono stati realizzazione gli interventi presso la Scuola dell'infanzia di San Pelagio, atti a confermare ed aumentare la qualità dell'offerta didattica.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado con lingua di insegnamento italiana e slovena, l'Amministrazione comunale non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene l'organizzazione e la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi, in collaborazione con le due direzioni didattiche presenti sul territorio.

b) Obiettivi operativi previsti

- Sostenere la frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia;
- Assistenza alle attività didattiche in riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria programmati presso gli edifici scolastici da altri servizi comunali.

c) Indicatori di verifica previsti

- Mantenimento/incremento frequenza bambini residenti nelle Scuole del territorio comunale

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

E' stata mantenuta la frequenza dei bambini residenti nelle Scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale, favorita anche dall'assistenza alle attività didattiche e dagli interventi del Comune.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio di ristorazione scolastica, il servizio di trasporto scolastico ed altri. Questi servizi ed attività sono svolti in parte direttamente con l'utilizzo di dipendenti comunali ivi assegnati ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) Obiettivi operativi previsti

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione delle attrezzature della cucina centralizzata e dei cucinotti, nonché dei mezzi per il trasporto scolastico e per il trasporto dei pasti. Viene programmata la riorganizzazione del servizio dall'anno 2017 con la prevista esternalizzazione del servizio di cucina centralizzata, di scodellamento e di trasporto pasti.

c) Indicatori di verifica previsti

- Mantenimento/incremento dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico verso i bambini residenti;
- Esecuzione degli interventi di manutenzione delle attrezzature della cucina centralizzata e dei cucinotti, nonché dei mezzi per il trasporto scolastico e per il trasporto dei pasti e nei tempi e nei limiti di spesa programmati (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti ed ottimizzati i servizi di refezione scolastica e di trasporto scolastico verso i bambini e gli alunni residenti sul territorio comunale.

Inoltre sono stati condotti e completati i previsti interventi di manutenzione delle attrezzature della cucina centralizzata e dei cucinotti, dei mezzi per il trasporto scolastico e del trasporto dei pasti.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi per acquisto libri di testo, trasferimenti agli Istituti comprensivi) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del Comune.

b) Obiettivi operativi previsti

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/incremento dei livelli di servizi volti a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del Comune.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti ed ottimizzati i livelli dei servizi volti a garantire il Diritto allo studio per i bambini e gli alunni frequentanti le Scuole presenti sul territorio comunale.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle due biblioteche comunali, la gestione della Casa della Pietra “*Igo Gruden*” di Aurisina ed altre sale comunali ubicate sul territorio, la realizzazione di programmi culturali, mostre, spettacoli e manifestazioni a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano il territorio comunale, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini e collaborazioni su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura, con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti ed alle facoltà dell’Amministrazione comunale.

b) Obiettivi operativi previsti

- Promozione dell’attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalle biblioteche comunali (SI/NO) ;
- Promozione delle attività culturali attraverso l’organizzazione di manifestazioni, spettacoli ed eventi culturali(SI/NO) ;
- Promozione delle attività culturali attraverso il patrocinio, la collaborazione ed il sostegno finanziario ad Associazioni, di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica (SI/NO) ;

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/incremento dei livelli di servizi volti alla realizzazione e promozione della cultura nel territorio del Comune a beneficio di tutti i cittadini.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono state svolte le attività previste per la promozione delle attività culturali attraverso la gestione dei servizi offerti dalle biblioteche comunali.

Sono state svolte le attività di promozione delle attività culturali, attraverso l’organizzazione di numerose manifestazioni, spettacoli ed eventi culturali.

Sono state svolte le attività di promozione delle attività culturali attraverso il patrocinio, la collaborazione ed il sostegno finanziario alle Associazioni locali, sussidiarie alla funzione pubblica.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 – Sport e tempo libero

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale con l'intento di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione con le società sportive e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. In questo programma rientra anche la concessione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico. Nell'ambito sportivo l'Amministrazione comunale sarà presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni.

b) Obiettivi operativi previsti

- Promuovere eventi sportivi, gestione delle collaborazioni, patrocini e/o contributi ordinari e straordinari a sostegno di eventi che promuovono lo sport ed il tempo libero.
- Assicurare la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali in relazione alle risorse economiche disponibili e nel rispetto del patto di stabilità.

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/incremento dei livelli di servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini nel territorio del Comune.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti i servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini nel territorio del Comune, mediante la promozione di eventi sportivi, gestione delle collaborazioni e patrocini a sostegno di eventi che promuovono lo sport ed il tempo libero.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

L'Amministrazione comunale continuerà a promuovere le iniziative che favoriscono l'aggregazione giovanile ed il coinvolgimento dei giovani nelle attività culturali del territorio. In collaborazione con le Associazioni vengono organizzate nel periodo estivo manifestazioni culturali e festival musicali di interesse giovanile, come per esempio il "Sun Rock" festival. Continuerà la collaborazione con la Consulta Giovani su iniziative e progetti di interesse comune.

b) Obiettivi operativi previsti

Promozione di attività e di progetti dedicati all'aggregazione e partecipazione giovanile.

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/incremento dei livelli di servizi volti a favorire l'aggregazione e partecipazione giovanile nel territorio del Comune;

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti i livelli di servizi volti a favorire l'aggregazione e partecipazione giovanile nel territorio del Comune, mediante la promozione di progetti dedicati all'aggregazione e partecipazione giovanile.

MISSIONE 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

Con il presente programma si intende sostenere interventi che contribuiscano ad aumentare l'offerta di iniziative volte alla valorizzazione del territorio in chiave turistica. In particolare prosegue la gestione dei rapporti con il Consorzio Turistico PromoTrieste, di cui il Comune è socio, con i Comuni limitrofi e con operatori ed Associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico. Il programma include anche la gestione dell'Ufficio IAT di Sistiana, la realizzazione di materiale turistico informativo, l'attivazione dell'autobus estivo tra Štanjel e Duino, nonché la partecipazione a fiere dedicate al turismo.

b) Obiettivi operativi previsti

- Promuovere l'attività turistica del territorio mediante la partecipazione a fiere turistiche, organizzazione di attività, manifestazioni ed eventi di promozione turistica in sinergia con operatori e associazioni locali.
- Gestire procedure di affidamento della progettazione e di affidamento dell'esecuzione dei lavori nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/incremento dei livelli di servizi volti a favorire l'attività turistica nel territorio del Comune.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti i livelli di servizi volti a favorire l'attività turistica nel territorio del Comune, mediante la promozione delle attività turistiche del territorio mediante la partecipazione a fiere turistiche, organizzazione di attività, manifestazioni ed eventi.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia a

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: Donatella MATTIUSI

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Il Servizio Urbanistica deve garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione generale e attuativa operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico ed edilizio regionale nonché in materia di tutela del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica anche per mezzo della gestione delle Commissioni edilizia comunale e Locale del Paesaggio.

b) Obiettivi operativi previsti

Seguire la redazione di nuovi strumenti di pianificazione territoriale, gestire gli strumenti urbanistici generali e di specificazione nonché gli studi ad essa propedeutici (VINCA, VAS, VIA, ecc.). In materia di edilizia privata e di paesaggio, rispettare i tempi previsti dalla legge per evadere le pratiche tecnico-amministrative nonché prevedere un miglioramento e una riduzione dei tempi delle relative istruttorie.

c) Indicatori di verifica previsti

- Adozione, pubblicazione e approvazione dei piani in itinere; le conseguenti istruttorie e i rilasci finali (SI/NO);
- Numero degli avvii di procedimento e numero dei prodotti rilasciati in relazione al numero delle domande presentate, riferite sia all'edilizia privata sia al paesaggio (SI/NO);

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Studio di fattibilità per recupero immobile civ.101 di Aurisina (C).
Presa d'atto da parte della Giunta in dd. 24.08.2016.

Piano di microzonazione sismica (A)
Approvazione D.G. n°115 dd. 16.09.2016.

Abaco tipologico al Prgc. Convenzione con AIDIA (A)
Approvazione con D.G. n°116 dd. 19.09.2016. Poi la Convenzione non è stata firmata entro il 31.12.2016 perché in attesa del calcolo delle spese da parte dell'ufficio contratti.
Inoltre:
Direttive per nuovo piano regolatore comunale.
Approvazione con D.C. n° 38 dd.14.12.2016.

Monitoraggio PAES (A)

Approvazione con D.G. n°152 dd. 28.11.2016.

Approvazione progetto unitario su-ambito "I" PRPC A3-Parco del Timavo e della Cernizza (B).

Approvazione con D.C. n°164 dd. 21.12.2016.

Lo scrivente Servizio ha impegnato il Consiglio Comunale anche con le seguenti deliberazioni:

D.C. n.9 dd. 23.03.2016 avente ad oggetto: Rettifica della individuazione degli elementi e complessi di interesse naturalistico – Landa- riguardante le pp.cc.nn. 1458, 1525/30 e 1525/31 del C.C. di San Pelagio;

D.C. n.25 dd. 14.09.2016 avente ad oggetto: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

D.C. n.35 dd. 12.12.2016 avente ad oggetto: Parcheggio Pineta del Carso: applicazione dell'art.20 c.5 della L.R. 19/'09 e s.m.i.;

D.C. n.36 dd. 12.12.2016 avente ad oggetto: Correzione errore grafico materiale, come da Prgc vigente, PARTE 4. Disposizioni finali e transitorie ART.4.8. Correzione di specifici errori materiali;

Lo scrivente Servizio ha altresì impegnato la Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:

D.G. n.45 dd. 06.04.2016 avente ad oggetto:Verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza (P.E.E.P.) ed alle attività produttive terziarie (P.I.P.) ai sensi del D.Lgs 267/2000, art. 172,comma 1, lettera c).

D.G. n.51 dd. 18.04.2016 avente ad oggetto: Proroga della Convenzione tra i Comuni di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino per l'esercizio in forma associata delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio di cui all'art.146 comma 6 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

D.G. n.91 dd. 18.07.2016 avente ad oggetto: Proroga, fino al 31.12 2016 della Convenzione tra i Comuni di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino per l'esercizio in forma associata delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio di cui all'art.146 comma 6 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

D.G. n.94 dd. 25.07.2016 avente ad oggetto: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari – D.l. 25/06/2008 n. 112 art.58.

Urbanistica ed Edilizia - Scheda anagrafica dei principali prodotti rilasciati, relativamente alle richieste, nei termini di legge:

	Presentate/Richieste	Rilasciate
SCIA	41	41
SCIA in sanatoria	10	10
CERTIFICATI di DESTINAZ. URBANISTICA	95	92
DIA	6	6
AGIBILITA'	57	66
COMUNICAZIONI Inizio Attività	94	94
PERMESSI di COSTRUIRE e PERMESSI di COSTRUIRE a VARIARE	16	12
PERMESSO di COSTRUIRE IN SANATORIA	1	1
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO	7	5
ASSEGNAZIONE N° CIVICI	6	9
AUTORIZZAZIONI IN PRECARIO	0	0

ORDINANZE DI DEMOLIZIONE		
APPROVAZIONE Stato Reale	4	4
SOPRALLUOGHI per Abusivismo		
LINEE DI FABBRICA	0	0
PARERI PREVENTIVI	5	3
ACCESSO ATTI D'ARCHIVIO	254	254
PROROGHE PERMESSI	21	20
VOLTURE	3	3
CONFORMITA' URBANISTICHE	10	10
CLASSIFICAZIONE INTERVENTI e CERTIFICAZIONI ABITAZIONI NON DI LUSSO	4	4
MODIFICHE ATTRIBUZIONI UNITA' EDILIZIE	0	0
IDONEITA' ALLOGGIATIVE	5	5
CONDONI '85 e '94 (restano da definire n. 611) (Conc./Aut. in Sanatoria)	21	21

Ufficio Associato del Paesaggio - Scheda anagrafica dei principali prodotti istruiti e/o rilasciati, relativamente alle richieste, nei termini di legge:

		<i>richieste</i>	<i>rilasciate</i>	Sanzioni ambientali	Ricerche d'archivio per	Pareri ai sensi dell'art.32	Indennità risarcitoria
Duino Aurisina	autorizzazioni paesaggistiche	147	159		147		
	^ accertamenti di compatibilità			20		7	10
Monrupino	autorizzazioni paesaggistiche ^ accertamenti di compatibilità	19	23				
Sgonico	autorizzazioni paesaggistiche ^ accertamenti di compatibilità	21	28				
	totale	187	210				

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Cura del verde pubblico, bonifica di siti oggetto di conferimento abusivo rifiuti, pulizia delle spiagge dai rifiuti abbandonati o spiaggiati, sterilizzazione felini e lotta contro le zanzare.

b) Obiettivi operativi previsti

Mantenimento decoro del territorio comunale anche con riferimento alla spiccata vocazione turistica dello stesso.

c) Indicatori di verifica previsti

Evasione 100% segnalazioni qualificate enti di sorveglianza.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

La disponibilità finanziaria resa disponibile in spesa è stata interamente utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi operativi previsti nel rispetto delle priorità talvolta generate da urgenze impreviste.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

Raccolta e smaltimento RSU affidato in-house a ISONTINA AMBIENTE (IS.A.) con l'obiettivo di migliorare drasticamente la raccolta differenziata sul territorio comunale. Spazzamento strade e marciapiedi e bonifica aree con rifiuti abbandonati da affidarsi ad aziende del territorio oppure ad IS.A.

b) Obiettivi operativi previsti

Miglioramento raccolta differenziata. Nuovi servizi offerti ai cittadini ed alle aziende quali raccolta umido, raccolta a domicilio, raccolta verde, potenziamento cestini, ecc.

c) Indicatori di verifica previsti

Percentuale di raccolta differenziata che deve raggiungere nel triennio la quota minima di legge pari al 65%.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

A seguito dell'avvio del nuovo sistema di raccolta con società in house, si è avuto un incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 26% di febbraio 2017 a percentuali superiori al 40% di settembre – dicembre.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

Il servizio idrico integrato è gestito sulla base della L.R. 13/2005 in collaborazione con la Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale quest'ultima competente per l'affidamento dei servizi e la gestione delle attività. Il servizio è svolto dalle società AcegasApsAmga del gruppo Hera e dall'Acquedotto del Carso S.p.A.

b) Obiettivi operativi previsti

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante la CATO.

c) Indicatori di verifica previsti

- Adozione delibere CATO nei tempi ed entro i limiti di spesa programmati (SI/NO)
- Adozione delibere comunali approvazione nei tempi ed entro i limiti di spesa programmati (SI/NO).

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Il servizio viene svolto regolarmente dai due gestori del servizio idrico integrato (Acquedotto del Carso e Acegas-Aps-Amga) secondo le modalità stabilite nei rispettivi contratti servizio e secondo le previsioni del piano d'ambito – approvato dalla struttura intercomunale della CATO – per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali.

Gli atti di delibera sono adottati dalla CATO (vedasi amministrazione trasparente Comune Trieste – delibere CATO 2016) nel rispetto dei limiti di spesa corrispondenti all'entità delle entrate tariffarie cui si sommano eventuali contributi regionali

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

L’attività consiste negli interventi di gestione e manutenzione tecnica della sentieristica e cartellonistica all’interno della Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino, in quanto il Comune è Organo Gestore ai sensi della L.R. 42/1996.

b) Obiettivi operativi previsti

Garantire la fruizione dell’area protetta in condizioni di decoro e sicurezza.

c) Indicatori di verifica previsti

Adozione Determinazioni di affidamento degli interventi necessari nei tempi ed entro i limiti di spesa programmati in base ai finanziamenti regionali annuali, concessi ai sensi L.R. 42/1996 (SI/NO).

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Gli atti di spesa adottati (vedasi albo Pretorio) sono stati finalizzati:

- in gran parte al mantenimento delle condizioni di sicurezza e decoro della rete sentieristica;
- alla promozione dell’area con iniziative di divulgazione;
- alla ricerca scientifica con monitoraggio dell’avifauna.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

Il programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario comunale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'illuminazione pubblica.

b) Obiettivi operativi previsti

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

c) Indicatori di verifica previsti

Adozione Determinazioni di affidamento degli interventi necessari nei tempi ed entro i limiti di spesa programmati(SI/NO) .

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Gli atti di affidamento dei lavori appaltati (vedasi albo Pretorio) entro i limiti di spesa disponibile, hanno riguardato prevalentemente interventi stradali di asfaltatura e segnaletica nelle frazioni di Aurisina Cave, Sistiana ed Aurisina centro fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Mitja ČEBULEC

a) Descrizione del programma

Il programma consiste nella gestione dei rapporti con la locale Squadra comunale dei volontari di protezione civile, che collabora con l'Amministrazione comunale nello svolgimento di importanti attività di prevenzione, di sicurezza sul territorio e di soccorso a favore della popolazione civile. Il programma comprende, fra l'altro, anche l'utilizzo di automezzi speciali, la manutenzione dei mezzi adibiti a Protezione civile e gli acquisti delle dotazioni obbligatorie e di protezione, necessarie all'operatività del gruppo di volontari di Protezione civile comunale.

b) Obiettivi operativi previsti

L'obiettivo è di continuare a garantire una rete di prevenzione efficace ed efficiente, facente capo alla Protezione civile comunale, volta a fronteggiare reali emergenze in sede di primo intervento contro il rischio di fenomeni naturali o derivanti da attività umane pericolose per la pubblica incolumità.

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/Incremento del livello dei servizi volti a garantire le emergenze in sede di primo intervento contro il rischio di fenomeni naturali o derivanti da attività umane pericolose per la pubblica incolumità (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Sono stati mantenuti i servizi volti a garantire le emergenze in sede di primo intervento contro il rischio di fenomeni naturali o derivanti da attività umane pericolose per la pubblica incolumità, mediante l'utilizzo di automezzi speciali, delle dotazioni obbligatorie e di protezione, nonché mediante le necessarie manutenzioni dei mezzi adibiti al gruppo di volontari della Protezione civile comunale.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

L'Amministrazione ha come mandato la tutela e la protezione dei minori. La finalità è di mantenere il più possibile i bambini e ragazzi all'interno delle loro famiglie, qualora le famiglie siano tutelanti o provvedere al loro collocamento in altre famiglie o comunità educative. Questo servizio è allargato anche ad altri due Comuni della zona.

Questo obbligo è mutuato anche per i minori stranieri non accompagnati, reperiti dagli organi di polizia sul territorio comunale.

Il Comune gestisce mediante Società cooperativa esterna l'Asilo nido comunale, al fine di poter offrire un servizio rivolto ad agevolare e sostenere le giovani famiglie con prole ivi residenti.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni scolastiche pubbliche presenti sul territorio con lingua di insegnamento lingua italiana e slovena, organizza un Centro estivo comunale della durata di circa cinque settimane nel periodo estivo. Ai bambini ed agli alunni partecipanti offre anche il servizio di trasporto scolastico ed il servizio di ristorazione.

b) Obiettivi operativi previsti

I servizi ed interventi di supporto alle famiglie si caratterizzano attraverso interventi economici, sostegno educativo domiciliare, altre famiglie di appoggio, borse lavoro per i ragazzi che hanno assolto l'obbligo scolastico, consulenze sociali e psicologiche fornite dalla locale Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Trieste.

Gli interventi sostitutivi la famiglia, di norma, sono autorizzati dalle Autorità Giudiziarie e prevedono il collocamento in un'altra famiglia o in comunità educative.

L'attività di supervisione è una risorsa qualitativa per gli operatori che affrontano queste problematiche.

Sostegno alle giovani famiglie residenti sul territorio comunale, con bambini in età prescolastica.

Sostegno alla continuità formativa e didattica dei bambini e degli alunni residenti sul territorio comunale, mediante l'organizzazione di interessanti attività nell'ambito del Cento estivo comunale. L'obiettivo si rivolge anche alla socializzazione dei minori e la conoscenza del territorio locale, con obiettivo di inclusione attiva dei bambini nell'ambito locale di residenza.

c) Indicatori di verifica previsti

- Mantenimento dei valori numerici attuali tra minori in comunità e in affido.
- Almeno quattro incontri annuali di supervisione
- Raccolta dei dati delle prestazioni (SI/NO);
- Manifestazione di interesse per accreditamento strutture educative per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (SI/NO);.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- Sono stati attuati tutti gli interventi di carattere economico, educativo e di presa in carico previsti.

In particolare si è avuto una riduzione dei collocamenti in comunità di minori arrivando alla situazione attuale in cui nessun minore risulta inserito in comunità.

E' stato utilizzato l'affidamento di minori a famiglie di sostegno in n. 2 situazioni e sono stati attivati n. 3 progetti di affido leggero con famiglie di appoggio.

- Dal 2014 al 2017 è stata attivata la supervisione, consulenza e formazione agli assistenti sociali nella presa in carico di situazioni familiari multiproblematiche a cura del Centro Padovano di terapia della famiglia con almeno n. 8 incontri all'anno.
- Tutte le prestazioni sono state monitorate attraverso l'inserimento nelle banche dati regionali (cartella sociale, banca dati prestazioni dell'INPS, banche dati specifiche – contributi per rette asili nido, barriere architettoniche...)
- E' stata realizzata la procedura per la manifestazione di interesse per l'accreditamento di strutture educative per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MISNA)

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

Con parere positivo della Regione e del Comitato provinciale tecnico dell'Accordo di Programma Handicap, la struttura di Malchina sarà utilizzata per ampliare il numero dei ragazzi e adulti che frequentano il Centro diurno.

La collaborazione con il Distretto Sanitario continua relativamente alla gestione dei servizi, interventi e prestazioni socio-assistenziali riguardanti i minori e gli adulti disabili.

Il programma si caratterizza anche per le attività di gestione e manutenzione del CEO di Sistiana.

b) Obiettivi operativi previsti

Offrire spazi adeguati agli ospiti, sia all'interno della struttura sia all'esterno nella zona giardino. Accoglimento di due nuove persone che attualmente frequentano centri diurni lontani. Gli obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria riguardano il raggiungimento di un buon rapporto di efficacia/efficienza nella gestione della spesa oltre a garantire maggiore razionalità, equità ed economicità nell'erogazione degli interventi.

Gestione di procedure di affidamento dell'esecuzione di specifici interventi nel CEO di Sistiana.

c) Indicatori di verifica previsti

- Accoglienza aumenta di due persone, qualora la struttura di Malchina sia ultimata.
- Garantita l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche agli aventi diritto (SI/NO);
- Effettuata raccolta dati relativi alle prestazioni (SI/NO).

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- Non si è avuto l'aumento di ospiti presso il CEO in quanto la struttura di Malchina non è stata ancora ultimata e data in uso al servizio.
- E' stata garantita l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche agli aventi diritto, così come previsto dalla norma.
- Tutte le prestazioni sono state monitorate attraverso l'inserimento nelle banche dati regionali (cartella sociale, banca dati prestazioni dell'INPS, banche dati specifiche)

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

Erogazione dei servizi di sostegno alla domiciliarità per le persone fragili o non autosufficienti, comprensivo del servizio di assistenza domiciliare, della fornitura dei pasti caldi a domicilio, degli interventi di sostegno economico, del trasporto per cure mediche nonché dell'accesso a ricoveri temporanei o interventi di sollievo.

Gestione della residenza protetta "Casa di riposo F.lli Stuparich".

b) Obiettivi operativi previsti

Proseguire nell'erogazione dei servizi domiciliari e nella realizzazione di attività integrata con gli operatori dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste per la valutazione delle persone che richiedono l'accesso alle case di riposo della zona e/o per tutti gli altri interventi.

Rafforzare le competenze professionali degli operatori del servizio domiciliare per la realizzazione di azioni informative, rivolte agli anziani che vivono da soli, di prevenzione di truffe.

Mantenere gli standard quali-quantitativi della struttura previsti dalla legislazione regionale.

Gestire procedure di affidamento della progettazione e di affidamento dell'esecuzione dei lavori nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

c) Indicatori di verifica previsti

- Mantenimento dei valori di presa in carico per il servizio domiciliare
- Realizzazione incontro formativo con le Forze dell'ordine (SI/NO);
- Esito favorevole dell'audit annuale di "controllo" sugli standard di qualità della struttura da parte dell'Azienda Sanitaria (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- E' stato mantenuta la valutazione congiunta e la presa in carico con gli operatori dell'ASUITS (Punto Unico) rispetto ai bisogni di assistenza a domicilio delle persone anziane del territorio. Rispetto alla presa in carico il servizio domiciliare ha risposto a tutte le richieste pervenute sia per quanto riguarda l'aiuto nella cura della persona che nella fornitura di pasti e supporto a domicilio.
- E' stato realizzato un incontro con le Forze dall'ordine in data 24/06/2016 in particolare orientato alla prevenzione delle truffe alle persone anziane concordando collaborazioni e procedure.

Nell'audit annuale dell'Azienda sanitaria, svoltosi nel 2016 è stato evidenziato che tutti gli obiettivi aziendali richiesti sono stati raggiunti e che non occorre mettere in atto alcuna azione di miglioramento

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

Realizzazione di interventi a supporto della popolazione adulta e delle situazioni di emarginazione e povertà estrema anche attraverso forme di sostegno al reddito.

Attivazione della Misura di sostegno al reddito attraverso interventi monetari di integrazione al reddito erogati nell'ambito di percorsi concordati finalizzati a superare le condizioni di difficoltà dei nuclei familiari beneficiari.

b) Obiettivi operativi previsti

Proseguire con azioni, anche sperimentali, tese a sostenere le competenze di ricerca attiva del lavoro e a contrastare l'esclusione delle persone adulte dal mercato del lavoro.

Proseguire con la cura dei progetti delle persone che richiederanno l'applicazione delle misure regionali di sostegno al reddito.

Elaborazione e sottoscrizione di un protocollo operativo tra gli Ambiti del territorio provinciale, l'Area Agenzia Regionale per il lavoro – Hub Giuliano – Regione Friuli Venezia Giulia e Area Istruzione, Alta Formazione e Ricerca – Struttura stabile Centro Risorse e Centro di Orientamento di Trieste.

c) Indicatori di verifica previsti

- Rinnovo convenzione per lo sportello lavoro (SI/NO)
- Garantita l'erogazione contributi regionali agli aventi diritto (SI/NO)
- Monitoraggio sulle attività svolte evidenziando punti di forza e punti di debolezza emersi in particolare rispetto alle situazioni di convivenza fra abitanti della zona e rifugiati (SI/NO)
- Protocollo firmato (SI/NO)

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- La convenzione con lo sportello del lavoro è stata sospesa e sono state individuate diverse modalità di collaborazione in particolare per l'attuazione delle misure di sostegno al reddito.
- E' stata garantita l'erogazione dei contributi regionali (MIA e SIA) agli aventi diritto in base alla normativa regionale e alle indicazioni degli uffici regionali responsabili.
- Nel periodo di permanenza di richiedenti asilo presso una struttura del Villaggio del Pescatore non sono emerse particolari difficoltà da richiedere un monitoraggio circostanziato. Il Comune di Duino Aurisina non ha aderito alla progettazione SPRAR.
- Il protocollo tra gli Ambiti del territorio provinciale, l'Area Agenzia Regionale per il lavoro – Hub Giuliano – Regione Friuli Venezia Giulia e Area Istruzione, Alta Formazione e Ricerca – Struttura stabile Centro Risorse e Centro di Orientamento di Trieste **non è stato sottoscritto in quanto superato dalle nuove modalità previste dalla normativa regionale relativa alle Misure di contrasto alla povertà.**

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 5 – Interventi per le famiglie

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

Realizzazione di politiche ed interventi a favore di tutte le famiglie residenti attraverso l'erogazione di contributi di abbattimento delle rette degli asili nido e l'attuazione delle misure previste dalla Carta Famiglia regionale, riconoscimento di assegni per i nuclei familiari numerosi e assegno di maternità (INPS).

Nell'ambito del sostegno alle famiglie, per favorire l'armonizzazione dei tempi di cura e di lavoro, continuità del servizio "Pollicino"- nido leggero.

Primo contatto e porta di accesso professionale per le famiglie e per le persone singole

b) Obiettivi operativi previsti

Gestire le misure di sostegno previste.

Proseguire nell'erogazione del servizio di aiuto familiare

Realizzare azioni volte a dirigere il lavoro professionale degli assistenti sociali di accoglimento ed orientamento non solo verso target specifici ma verso la generalità dei cittadini.

c) Indicatori di verifica previsti

- Garantita l'erogazione dei contributi alle famiglie aventi diritto (SI/NO);
- Ampliato l'orario di sportello di accesso anche nei nuovi locali (SI/NO);

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- E' stata garantita l'erogazione di contributi (es. abbattimento rette asili nido, assegni ai nuclei familiari, assegno di maternità, sgate ...) a tutti gli aventi diritto che hanno presentato richiesta.

Non è stato ampliato l'orario di accesso al pubblico e non sono stati messi a disposizione nuovi locali dedicati

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

Realizzazione di iniziative da svolgersi in collaborazione con l'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale del territorio provinciale nell'ottica di garantire agli utenti un alloggio al fine di evitare accoglimenti o ricoveri impropri.

b) Obiettivi operativi previsti

Assegnare e gestire l'assegnazione di alloggi di emergenza abitativa agli aventi diritto. Garantire sostegno economico ai nuclei familiari con difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione, erogazione SGATE.

c) Indicatori di verifica previsti

- Garantire sostegno a tutti gli aventi diritto in conformità ai vari regolamenti (SI/NO);

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- E' stato garantito l'abbattimento dei canoni di locazione a tutti i soggetti aventi diritto proporzionalmente ai contributi regionali concessi.
- Non è stato possibile rendere nuovamente disponibili i due alloggi di emergenza in quanto le persone attualmente ospitate non sono riuscite fino ad ora a reperire un'alternativa abitativa.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

La programmazione socio-sanitaria e sociale si concretizza attraverso l'elaborazione del Piano di zona; nel corso di ciascun anno è prevista l'analisi del monitoraggio dei progetti triennali in modo da apporre le necessarie modifiche ed integrazioni in accordo con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste.

b) Obiettivi operativi previsti

Compilare ed elaborare, in collaborazione con gli operatori sanitari e del terzo settore, schede di verifica rispetto al livello di realizzazione dei 10 obiettivi del Piano di Zona.

c) Indicatori di verifica previsti

- Raccolta dati (SI/NO);

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- Sono stati raccolti e forniti tutti i dati richiesti per l'elaborazione congiunta del Piano di Zona in collaborazione con i gli altri due ambiti socio –assistenziali e l'ASUITS. Gli assistenti sociali hanno attivamente collaborato all'individuazione e realizzazioni dei 10 obiettivi del Piano di zona.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile: Giuliana GUGLIA

a) Descrizione del programma

Sviluppare il welfare nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dalle normative nazionali e regionali rafforzando il ruolo dell'associazionismo all'interno della comunità locale.

b) Obiettivi operativi previsti

Proseguire con i progetti rivolti agli anziani – attività socio assistenziale, prevenzione sanitaria e attività culturale - e alle famiglie, in collaborazione con alcune associazioni di volontariato.

c) Indicatori di verifica previsti

- Due iniziative realizzate a favore della cittadinanza.
- Pubblicizzazione manifestazione di interesse rivolta al terzo settore del territorio (SI/NO);.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

- All'interno del progetto microarea sono state realizzati n. 4 iniziative di incontro e divulgazione a favore della cittadinanza su temi di carattere sanitario e sociale.
- Non è stato attivato l'iter per la manifestazione di interesse rivolta al terzo settore in quanto il progetto "Spesa sospesa" anche nell'anno 2017 è stato gestito dal CSV FVG senza il coinvolgimento di associazioni locali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Marco CARTAGINE

a) Descrizione del programma

Manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali. La gestione del servizio di illuminazione votiva tramite concessione trentennale è stata affidata a ditta esterna la quale si impegna a rinnovare tutti gli impianti di illuminazione votiva dei cinque cimiteri comunali. Il concessionario gestirà autonomamente la bollettazione agli utenti. Affidamento per 2 anni del servizio gestione cimiteri quindi fino al 2018. Affidamento per 4 anni del servizio trasporto salme recuperate sulla pubblica strada.

b) Obiettivi operativi previsti

- Abbassamento tariffe trasporto salme;
- Miglioramento gestione cimiteriali;
- Rinnovamento impianti elettrici cimiteriali;
- Alleggerimento Servizio Economico Finanziario bollettazione luci votive.

c) Indicatori di verifica previsti

Realizzati / non realizzati obiettivi operativi indicati (SI/NO); .

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Degli obiettivi previsti sono stati raggiunti i seguenti:

- miglioramento gestione cimiteri: tramite un miglioramento delle comunicazioni Comune-ditta appaltatrice;
- rinnovamento di tutti gli impianti elettrici cimiteriali;
- eliminazione del servizio di bollettazione da parte del servizio economato, servizio svolto ora dal gestore delle luci votive;

Relativamente all'abbassamento delle tariffe va evidenziato che attualmente sono fisse ed invariabili per convenzione.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile: Aldo BALDAS

a) Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Il programma comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria delle casette espositive in legno, utilizzate nell'ambito delle manifestazioni, degli eventi e delle attività svolte sul territorio comunale. Tali casette vengono concesse a beneficio della promozione dei prodotti tipici locali, delle attività tradizionali svolte prevalentemente dai produttori locali.

b) Obiettivi operativi previsti

Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio, con l'adozione di apposito regolamento.

Promozione delle attività culturali, etno-gastronomiche e di prodotti tipici locali. Attraverso patrocinii, collaborazioni e la possibilità di esposizione dei prodotti locali, viene valorizzata la tipicità locale dei prodotti e le attività tradizionali.

c) Indicatori di verifica previsti

Mantenimento/ incremento numero produttori locali coinvolti nei progetti di sostegno e sviluppo.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

La promozione delle attività culturali, etno-gastronomiche e di prodotti tipici locali è stata prevalentemente realizzata attraverso una costante ricerca e incentivazione delle opportunità di valorizzazione legate alle varie manifestazioni temporanee programmate sul territorio e che nella fattispecie si sono concretizzate con un'offerta complessiva di 46 diverse manifestazioni/evento per un totale di 109 giornate di proposte culturali ed enogastronomiche, distribuite nell'intero arco dell'anno con punte di maggior concentrazione nel periodo estivo e nel corso dei festeggiamenti del periodo natalizio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: Aldo BALDAS

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione per quanto riguarda la parte edilizia, avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

b) Obiettivi operativi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio dei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino (Associazione Intercomunale Mare – Carso)

c) Indicatori di verifica

- Numero pratiche SUAP presentate conformi a quanto programmato (SI/NO);
- Numero pratiche SUAP istruite/controllate conformi a quanto programmato (SI/NO); .

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Nell'ambito delle funzioni attribuite al Servizio, in linea con gli obiettivi operativi prefissati, sono state complessivamente prese in carico, controllate e completate, tutte in forma telematica, come previsto dalle vigenti normative in materia, n. 240 pratiche su un totale di n. 240 pratiche presentate, e che nella fattispecie risultano così suddivise: n. 198 Comune Duino Aurisina – n. 37 Comune Sgonico e n. 5 Comune Monrupino.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 – Sostegno all'occupazione

Responsabile f.f.: Luisa MUSSO

a) Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese a favore dei “cantieri di lavoro” e quota parte delle spese a favore dei lavoratori di pubblica utilità.

b) Obiettivi operativi previsti

Proseguire nell'impiego dei “cantieri di lavoro” e LPU, nei limiti consentiti dalle disposizioni normative, per la gestione di alcuni servizi comunali e, in particolare, di quelli di ausilio ai servizi sociali, custodia, riordino archivi e valorizzazione del patrimonio.

c) Indicatori di verifica previsti

- Numero progetti per percorsi lavorativi conforme a quanto programmato (SI/NO);
- Numero percorsi lavorativi effettivamente attivati conforme a quanto programmato (SI/NO); .

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Per quanto riguarda la promozione e sostegno alle politiche di lavoro nell'anno 2016 l'Amministrazione non ha dato avvio né ai progetti dei “cantieri di lavoro”, né ai progetti di “lavori di pubblica utilità”.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: Alessandro FATTORI

- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte**
Sostegno alla promozione dei prodotti tipici locali del territorio.
- b) Obiettivi operativi**
Collaborazione con aziende e operatori agricoli locali per le finalità di promozione.
- c) Indicatori di verifica**
Almeno 2 incontri finalizzati ad interventi di collaborazione promozione.

GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RISPETTO AGLI INDICATORI DI VERIFICA PREVISTI

Incontri fatti.

Allegati